



PROGRAMMA di SVILUPPO LOCALE 2007-2013

PERCORSI RURALI NELLE TERRE DEI GRANDI FIUMI Sviluppo degli itinerari rurali connessi ai percorsi di mobilità lenta seguendo la storia e la tradizione dei fiumi

FASCICOLO SCHEDE MISURA/AZIONE Allegato al paragrafo 5.5 del PSL

Per tutte le Misure/Azioni del presente PSL, relativamente ai punti E-F-G-H-I-L di ciascuna scheda Misura/Azione, si deve far riferimento al testo vigente del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007/2013 della Regione del Veneto.



GALDeltaPo

Gruppo di Azione Locale Polesine Delta del Po

GAL Polesine Delta Po – PSL 2007-2013

- Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL n. 59 del 31 luglio 2008.
- Aggiornato con integrazioni del GAL, Rev. del 19/01/2009 (prot. AdG 40628 del 26/01/2009).
- Aggiornato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL n. 17 del 23 aprile 2009, come da comunicazione dell'AdG del 26/03/2009 prot. n. 169165.
- Aggiornato a seguito delle modifiche del PSR di cui alla DGR n. 1616 del 9/6/2009.
- Aggiornato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL n. 41 del 13 settembre 2010, come da comunicazioni dell'AdG del 24/6/2010 (prot. 350011), del 1/7/2010 (prot. 362056) e del 3/8/2010 (prot. 419856).
- Aggiornato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL n. 22 del 11/4/2011, come da parere di conformità e prescrizioni dell'AdG del 17/2/2011 (prot. 80984) relative alla deliberazione di modifica del PSL del CdA n. 65 del 16/12/2010

LE SCHEDE MISURA/AZIONE DEL **PSL 2007-2013**

PER TUTTE LE MISURE / AZIONI DEL PRESENTE PSL, RELATIVAMENTE AI PUNTI E-F-G-H-I-L- DI CIASCUNA SCHEDA MISURA/AZIONE, SI DEVE FAR RIFERIMENTO AL TESTO VIGENTE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2007/2013 DELLA REGIONE DEL VENETO.



GALDeltaPo

Gruppo di Azione Locale Polesine Delta del Po

LE MISURE/AZIONI DELL'ASSE 1 – 411

MISURA	121	Ammodernamento delle Aziende Agricole
AZIONE	Unica	Ammodernamento strutturale ed organizzativo delle imprese

A. Obiettivi operativi

I principali obiettivi sono in generale tutti quelli previsti dagli obiettivi specifici e operativi descritti nella Misura 121 del PSR 2007-2013 a pag. 252. In particolare gli obiettivi principali sono:

- migliorare gli standard qualitativi dei prodotti agricoli locali ed in particolare di quelli ortofrutticoli;
- favorire i processi di integrazione nell'ambito delle filiere e dei mercati locali ed il consumatore;
- sviluppare rapporti consolidati tra strutturale produttive e territorio rurale;
- favorire l'innovazione tecnologica e organizzativa, anche attraverso la diffusione delle TIC.

In particolare gli interventi saranno orientati per incentivare filiere corte locali, che favoriscano il raccorciamento della filiera produttore-consumatore (es. vendita diretta), anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie innovative informatiche (ad es. E-commerce, E-trading, ecc). Le iniziative dovranno essere collegate con il sistema degli itinerari rurali che caratterizzano il PSL.

B. Formula attuativa

Bando pubblico

Con la procedura del bando pubblico, verranno concessi contributi in conto capitale alle imprese agricole.

C. Soggetti beneficiari

Imprese agricole in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dalla Misura del PSR.

D. Localizzazione interventi

33 Comuni dell'area Leader.

E. Criteri di selezione

La selezione delle domande avverrà sulla base di specifici bandi e graduatorie di merito.

Verrà accordata la preferenza per gli interventi connessi con lo sviluppo di filiere corte, in particolare se interessano i prodotti tipici e di qualità.

Inoltre potranno essere favorite le iniziative collegate alle zone interessate dai percorsi e/o itinerari del PSL.

Le filiere corte non sono intese come progetti integrati di filiera, ma bensì come iniziative volte ad accordare la segmentazione tra mondo della produzione e del consumo come per esempio:

- vendita diretta dei prodotti in azienda o presso i farmer market, ecc.
- fornitura da parte di aziende agricole di prodotti ai punti vendita locali (punti di accoglienza, agriturismi, ecc.), ristorazione del territorio (es. km zero), ecc.

F. Interventi ammissibili

Sono ammessi tutti gli interventi previsti dalla Misura del PSR per l'ammodernamento strutturale (punto A della Misura del PSR), l'ammodernamento tecnologico (punto B della Misura del PSR) e l'ammodernamento organizzativo-strategico (punto C della Misura del PSR).

G. Livello ed entità di aiuto

La percentuale di contribuzione è del 40% per le imprese agricole condotte da imprenditori agricoli, 50% se condotte giovani imprenditori agricoli entro 5 anni dall'insediamento.

La spesa minima ammissibile deve essere di 25.000,00 euro.

La spesa massima ammessa è quella prevista dalla Misura del PSR.

H. Prescrizioni esecutive

Le iniziative dovranno integrarsi in particolare con quelle previste dalle altre azioni dell'Asse 3 del PSL.

Altre previste dalla Misura del PSR.

I. Indicatori di Input

Ammontare della spesa pubblica realizzata: 580.000,00 euro

L. Indicatori di output

Numero di imprese che hanno ricevuto il sostegno all'investimento: 35

Volume totale degli investimenti: 1.550.000,00 euro

M. Indicatori di risultato

Aumento del valore aggiunto lordo nelle imprese finanziate: 500.000,00 €

Numero di imprese che hanno introdotto nuovi prodotti e/o nuove tecniche: 22

N. Indicatori di impatto

Crescita economica: 200.000,00 euro

Produttività del lavoro (variaz. % rispetto al 2013 senza PSR): + 1,2%

O. Monitoraggio-valutazione

Il monitoraggio interesserà gli indicatori di cui ai punti I, J, L e M, ricavabili in particolare dalle fonti amministrative.

La valutazione, intesa come efficacia, efficienza e pertinenza dell'intervento, sarà fatta anche sulla base di altri indicatori monitorati descritti al capitolo 12 del PSL.

MISURA	123	Accrescimento valore aggiunto dei prodotti agricoli
AZIONE	Unica	Accrescimento valore aggiunto dei prodotti agricoli

A. Obiettivi operativi

I principali obiettivi sono in generale tutti quelli previsti dagli obiettivi specifici e operativi descritti nella Misura 123 del PSR 2007-2013 a pag. 264. In particolare gli obiettivi principali sono:

- garantire la qualità di prodotto e di processo sviluppando processi di certificazione e di rintracciabilità in tutti gli stadi della filiera;
- sviluppare la progettazione integrata di filiera quale strumento strategico della politica di sviluppo rurale per tutelare la specificità del prodotto (prodotti tipici),
- migliorare la rete logistica.

In particolare gli interventi saranno orientati per incentivare filiere corte, anche in linea con le esigenze del mercato del consumo (es. IV gamma, V gamma) e dovranno essere in collegamento con il sistema degli itinerari rurali che verranno promossi con il PSL.

B. Formula attuativa

Bando pubblico

Con la procedura del bando pubblico, verranno concessi contributi in conto capitale alle imprese.

C. Soggetti beneficiari

Imprese che svolgono attività di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli dell'allegato I del Trattato in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dalla Misura del PSR.

D. Localizzazione interventi

33 Comuni dell'area Leader.

E. Criteri di selezione

La selezione delle domande avverrà sulla base di specifici bandi e graduatorie di merito. Verrà accordata la preferenza per gli interventi connessi con lo sviluppo di filiere corte, in particolare se interessano i prodotti tipici (DOP, IGP, ecc.). Infine altro criterio di preferenza sarà definito dal sistema di certificazione del prodotto (rintracciabilità, ecc.).

F. Interventi ammissibili

Sono ammessi gli interventi previsti dalla Misura del PSR e in particolare quelli che prevedono l'ammodernamento tecnologico (punto A della Misura del PSR), la razionalizzazione delle strutture e circuiti di commercializzazione (punto B della Misura del PSR) e l'adeguamento ai sistemi di gestione della qualità, rintracciabilità, ambientale, ecc. (punto C della Misura del PSR).

I costi ammissibili sono quelli previsti dalla Misura del PSR.

G. Livello ed entità di aiuto

La percentuale di contribuzione è del 30% della spesa ritenuta ammissibile, abbassato al 20% per le imprese maggiori che comunque occupano da 10 a 750 persone o con fatturato non superiore ai 200 milioni di euro.

La spesa minima ammissibile nel settore ortofrutticolo è di 200.000,00 euro.

H. Prescrizioni esecutive

Le iniziative dovranno integrarsi con quelle previste dalle altre azioni dell'Asse 3 del PSL, ad esempio con il "collegamento" agli itinerari attraverso la realizzazione di punto vendita e/o punto informativo.

Altre previste dalla Misura del PSR.

I. Indicatori di Input

Ammontare della spesa pubblica realizzata: 370.000,00 euro

L. Indicatori di output

Numero di imprese beneficiarie: 6

Volume totale degli investimenti: 1.233.333,33 euro

M. Indicatori di risultato

Aumento del valore aggiunto lordo nelle aziende finanziate: 1.300.000,00 euro

Numero di imprese che hanno introdotto nuovi prodotti e/o nuove tecnologie: 6

N. Indicatori di impatto

Crescita economica: 250.000,00 euro

Produttività del lavoro (variaz. % rispetto al 2013 senza PSR): + 1%

O. Monitoraggio-valutazione

Il monitoraggio interesserà gli indicatori di cui ai punti I, J, L e M, ricavabili in particolare dalle fonti amministrative.

La valutazione, intesa come efficacia, efficienza e pertinenza dell'intervento, sarà fatta anche sulla base di altri indicatori monitorati descritti al capitolo 12 del PSL.

MISURA	133	Attività di informazione e promozione alimentare
AZIONE	Unica	Attività di informazione e di promozione pubblicitaria e promozionale

A. Obiettivi operativi

I principali obiettivi sono in generale tutti quelli previsti dagli obiettivi specifici e operativi descritti nella Misura 132 del PSR 2007-2013 a pag. 293. In particolare tra questi, gli obiettivi principali che si intendono perseguire con la Misura sono:

- accrescere la conoscenza dei prodotti tipici, tradizionali e dell'enogastronomia del territorio locale sviluppando l'integrazione della attività agricole con quelle turistiche;
- promuovere l'educazione alimentare nelle scuole e più in generale verso i giovani.

I prodotti interessati saranno in particolare quelli già previsti nell'ambito della Misura 132 e delle altre Misure dell'Asse 1.

B. Formula attuativa

Bando pubblico

Con la procedura del bando pubblico, verranno concessi contributi in conto capitale ai soggetti beneficiari.

C. Soggetti beneficiari

Organismi associativi di riferimento dei prodotti conformi a sistemi di qualità comunitari, nazionali e regionali (Consorti di tutela, ecc.);

Consorti o associazioni che rappresentino almeno il 25 % dei produttori biologici

Altri organismi associativi che raggruppano operatori che partecipano attivamente ai sistemi di qualità comunitari, nazionali, regionali.

D. Localizzazione interventi

33 Comuni dell'area Leader.

E. Criteri di selezione

La selezione delle domande avverrà sulla base di specifici bandi e graduatorie di merito.

Verrà accordata la preferenza ai progetti di informazione e promozione che si inseriscono nell'ambito di progetti di filiera locale, esclusivamente per i prodotti regionali riconosciuti a livello comunitario o nazionale previsti dal Regolamento CE n. 1783/2003, comunque previsti dal PSR per la Misura 132.

F. Interventi ammissibili

Sono ammessi gli interventi previsti in generale dalla Misura 133 del PSR e realizzati sul mercato nazionale relativi ai soli prodotti descritti nella Misura 132. In particolare si potranno eseguire:

- 1 - attività di informazione (su regimi comunitari, tracciabilità, ecc.) rivolti a scuole, operatori economici, ecc.;
- 2A - attività promozionale a carattere pubblicitario (stampa, radio-tv, cartellonistica, ecc.);
- 2B - attività promozionale in senso lato come le consulenze (per progettare ad esempio sistemi innovativi di promozione, ecc.), l'organizzazione e/o partecipazione a fiere, esposizioni o manifestazioni, ecc..

G. Livello ed entità di aiuto

L'intensità degli aiuti previsti sulla spesa ammissibile è del 70% per le attività informative (1), 50% per le attività pubblicitarie (2A) e del 60% per le attività promozionali (2B).

H. Prescrizioni esecutive

Le iniziative dovranno integrarsi con quelle previste dalle altre azioni dell'Asse 3 del PSL.

Altre previste dalla Misura del PSR.

I. Indicatori di Input

Ammontare della spesa pubblica realizzata: 50.000,00 euro

L. Indicatori di output

Numero di azioni sovvenzionate: 2

Volume totale degli investimenti: 85.000,00 euro

M. Indicatori di risultato

Valore della produzione agricola soggetta a marchi/norme di qualità riconosciuti (in combinazione con la Misura 132 del PSL): 2.000.000,00 euro

N. Indicatori di impatto

Crescita economica: 35.000,00 euro

Produttività del lavoro (variaz. % rispetto al 2013 senza PSR - combinazione con la Misura 133 del PSL): + 0,3%

O. Monitoraggio-valutazione

Il monitoraggio interesserà gli indicatori di cui ai punti I, J, L e M, ricavabili in particolare dalle fonti amministrative.

La valutazione, intesa come efficacia, efficienza e pertinenza dell'intervento, sarà fatta anche sulla base di altri indicatori monitorati descritti al capitolo 12 del PSL.

LE MISURE/AZIONI DELL'ASSE 2 – 412

MISURA	221	Primo imboscamento di terreni agricoli
AZIONE	1	Boschi permanenti

A. Obiettivi operativi

I principali obiettivi sono in generale tutti quelli previsti dagli obiettivi specifici e operativi descritti nella Misura 211 del PSR 2007-2013 a pag. 367.

In particolare tra questi, gli obiettivi principali che si intendono perseguire con la Misura sono:

- assorbimento di anidride carbonica e fissazione del carbonio;
- riqualificazione e valorizzazione del paesaggio agrario soprattutto in prossimità degli itinerari rurali che saranno realizzati, incentivati e promossi a livello del territorio del GAL;
- costituzione e ampliamento di ambienti naturali, in particolare nelle zone caratterizzate da particolare valenza storico-paesaggistica poste lungo gli itinerari e percorsi rurali che saranno sviluppati con il PSL.

B. Formula attuativa

Bando pubblico

Con la procedura del bando pubblico, verranno concessi contributi in conto capitale ai soggetti beneficiari.

C. Soggetti beneficiari

Persone giuridiche di diritto pubblico, singole o associate.

D. Localizzazione interventi

33 Comuni dell'area Leader.

E. Criteri di selezione

La selezione delle domande avverrà sulla base di specifici bandi e graduatorie di merito.

Và considerato che tutto il territorio del GAL rientra nell'ambito delle zone vulnerabili da nitrati di origine agricola. Per questo verrà data la priorità agli interventi ricadenti nei siti della rete Natura 2000, aree a Parco ed altre aree protette.

In particolare tra le priorità vi è la rinaturalizzazione del paesaggio attraverso il rimboscamento delle dune fossili del delta del Po.

Le iniziative dovranno essere in stretto collegamento con il sistema dei percorsi rurali del PSL.

F. Interventi ammissibili

Tutti quelli direttamente collegati e necessari alla realizzazione dell'imboscamento previsti dalla Misura del PSR (costi di impianto e spese generali), con esclusione dei costi di manutenzione e del mancato reddito.

G. Livello ed entità di aiuto

L'intensità degli aiuti è dell'80% nelle zone comprese nella Rete Natura 2000, del 70% nelle altre zone, per un massimo di spesa ammissibile di 6.500 euro/ettaro.

H. Prescrizioni esecutive

Le iniziative dovranno integrarsi con quelle previste dalle altre azioni dell'Asse 3 del PSL.

Altre previste dalla Misura del PSR.

I. Indicatori di Input

Ammontare della spesa pubblica erogata: 70.000,00 euro

L. Indicatori di output

Superficie imboscata: 20 ha

Volume totale degli investimenti: 87.500,00 euro

M. Indicatori di risultato

Superficie che ha contribuito alla biodiversità, alla salvaguardia degli habitat agricoli e forestali di alto pregio naturale e ad attenuare i cambiamenti climatici: 20 ha

N. Indicatori di impatto

n.d.

O. Monitoraggio-valutazione

Il monitoraggio interesserà gli indicatori di cui ai punti I, J, L e M, ricavabili in particolare dalle fonti amministrative.

La valutazione, intesa come efficacia, efficienza e pertinenza dell'intervento, sarà fatta anche sulla base di altri indicatori monitorati descritti al capitolo 12 del PSL.

MISURA	221	Primo imboschimento di terreni agricoli
AZIONE	2	Fustaie a ciclo medio - lungo

A. Obiettivi operativi

I principali obiettivi sono in generale tutti quelli previsti dagli obiettivi specifici e operativi descritti nella Misura 211 del PSR 2007-2013 a pag. 367.

In particolare tra questi, gli obiettivi principali che si intendono perseguire con la Misura sono:

- assorbimento di anidride carbonica e fissazione del carbonio;
- riqualificazione e valorizzazione del paesaggio agrario soprattutto in prossimità degli itinerari rurali che saranno realizzati, incentivati e promossi a livello del territorio del GAL;
- costituzione e ampliamento di ambienti naturali, in particolare nelle zone caratterizzate da particolare valenza storico-paesaggistica poste lungo gli itinerari e percorsi rurali che saranno sviluppati con il PSL.

B. Formula attuativa

Bando pubblico

Con la procedura del bando pubblico, verranno concessi contributi in conto capitale ai soggetti beneficiari.

C. Soggetti beneficiari

Persone giuridiche di diritto pubblico, singole o associate.

D. Localizzazione interventi

33 Comuni dell'area Leader.

E. Criteri di selezione

La selezione delle domande avverrà sulla base di specifici bandi e graduatorie di merito.

Và considerato che tutto il territorio del GAL rientra nell'ambito delle zone vulnerabili da nitrati di origine agricola. Per questo verrà data la priorità agli interventi ricadenti nei siti della rete Natura 2000, aree a Parco ed altre aree protette.

In particolare tra le priorità vi è la rinaturalizzazione del paesaggio attraverso il rimboscimento delle dune fossili del delta del Po.

Le iniziative dovranno essere in stretto collegamento con il sistema dei percorsi rurali del PSL.

F. Interventi ammissibili

Tutti quelli direttamente collegati e necessari alla realizzazione dell'imboschimento previsti dalla Misura del PSR (costi di impianto e spese generali), con esclusione dei costi di manutenzione e del mancato reddito.

G. Livello ed entità di aiuto

L'intensità degli aiuti è dell'80% nelle zone comprese nella Rete Natura 2000, del 70% nelle altre zone, per un massimo di spesa ammissibile di 5.000 euro/ettaro.

H. Prescrizioni esecutive

Le iniziative dovranno integrarsi con quelle previste dalle altre azioni dell'Asse 3 del PSL.

Altre previste dalla Misura del PSR.

I. Indicatori di Input

Ammontare della spesa pubblica erogata: 70.000,00 euro

L. Indicatori di output

Superficie imboschita: 25 ha

Volume totale degli investimenti: 87.500,00 euro

M. Indicatori di risultato

Superficie che ha contribuito alla biodiversità, alla salvaguardia degli habitat agricoli e forestali di alto pregio naturale e ad attenuare i cambiamenti climatici: 25 ha

N. Indicatori di impatto

n.d.

O. Monitoraggio-valutazione

Il monitoraggio interesserà gli indicatori di cui ai punti I, J, L e M, ricavabili in particolare dalle fonti amministrative.

La valutazione, intesa come efficacia, efficienza e pertinenza dell'intervento, sarà fatta anche sulla base di altri indicatori monitorati descritti al capitolo 12 del PSL.

MISURA	221	Primo imboschimento di terreni agricoli
AZIONE	3	Impianti a ciclo breve

A. Obiettivi operativi

I principali obiettivi sono in generale tutti quelli previsti dagli obiettivi specifici e operativi descritti nella Misura 211 del PSR 2007-2013 a pag. 367.

In particolare tra questi, gli obiettivi principali che si intendono perseguire con la Misura sono:

- assorbimento di anidride carbonica e fissazione del carbonio;
- diversificazione delle attività agricole tradizionali;
- riqualificazione e valorizzazione del paesaggio agrario soprattutto in prossimità degli itinerari rurali che saranno realizzati, incentivati e promossi a livello del territorio rurale del GAL.

B. Formula attuativa

Bando pubblico

Con la procedura del bando pubblico, verranno concessi contributi in conto capitale ai soggetti beneficiari.

C. Soggetti beneficiari

Persone fisiche e persone giuridiche di diritto privato, persone giuridiche di diritto pubblico, singole o associate.

D. Localizzazione interventi

33 Comuni dell'area Leader.

E. Criteri di selezione

La selezione delle domande avverrà sulla base di specifici bandi e graduatorie di merito.

Và considerato che tutto il territorio del GAL rientra nell'ambito delle zone vulnerabili da nitrati di origine agricola. Per questo verrà data la priorità agli interventi ricadenti nei siti della rete Natura 2000, aree a Parco ed altre aree protette.

Le iniziative dovranno essere in stretto collegamento con il sistema dei percorsi rurali del PSL.

F. Interventi ammissibili

Tutti quelli direttamente collegati e necessari alla realizzazione dell'imboschimento previsti dalla Misura del PSR (costi di impianto e spese generali). Non sono previsti contributi per i costi di manutenzione e per il mancato reddito.

G. Livello ed entità di aiuto

L'intensità degli aiuti è dell'80% nelle zone comprese nella Rete Natura 2000, del 70% nelle altre zone, per un massimo di spesa ammissibile di 4.000 euro/ettaro.

H. Prescrizioni esecutive

Le iniziative dovranno integrarsi con quelle previste dalle altre azioni dell'Asse 3 del PSL.

Altre previste dalla Misura del PSR.

I. Indicatori di Input

Ammontare della spesa pubblica erogata: 140.000,00 euro

L. Indicatori di output

Superficie imboschita: 50 ha

Volume totale degli investimenti: 175.000,00 euro

M. Indicatori di risultato

Superficie che ha contribuito alla biodiversità, alla salvaguardia degli habitat agricoli e forestali di alto pregio naturale e ad attenuare i cambiamenti climatici: 50 ha

N. Indicatori di impatto

n.d.

O. Monitoraggio-valutazione

Il monitoraggio interesserà gli indicatori di cui ai punti I, J, L e M, ricavabili in particolare dalle fonti amministrative.

La valutazione, intesa come efficacia, efficienza e pertinenza dell'intervento, sarà fatta anche sulla base di altri indicatori monitorati descritti al capitolo 12 del PSL.

MISURA	227	Investimenti forestali non produttivi
AZIONE	Unica	Miglioramenti paesaggistico-ambientali

A. Obiettivi operativi

Con la presente Misura/Azione si vuole incentivare la manutenzione ambientale e lo sviluppo dei servizi finalizzati a migliorare la fruibilità e l'uso multifunzionale delle risorse forestali.

Il miglioramento delle aree boschive e delle riserve forestali a fini ambientali e paesaggistici avverrà attraverso la realizzazione, ripristino e manutenzione di sentieri didattici (compresi punti di informazione e di osservazione della fauna), di aree di sosta, di giardini botanici e degli alberi monumentali.

In particolare tali iniziative si dovranno raccordare con il sistema degli itinerari e dei percorsi rurali, al fine di valorizzare e diversificare ulteriormente il sistema di fruizione degli spazi rurali.

B. Formula attuativa

Bando pubblico

Con la procedura del bando pubblico, verranno concessi contributi in conto capitale ai soggetti beneficiari.

C. Soggetti beneficiari

Soggetti pubblici e privati con specifiche competenze in materia.

D. Localizzazione interventi

Aree forestali e boschive dei 33 Comuni dell'area Leader.

E. Criteri di selezione

La selezione delle domande avverrà sulla base di specifici bandi e graduatorie di merito.

Verrà data la priorità agli interventi realizzati in aree pianificate (es. aree a Parco), nelle zone della rete Natura 2000, in aree destinate a riserva forestale e alle iniziative che adottano criteri gestionali volte a contenere gli impatti ambientali.

F. Interventi ammissibili

Sono ammessi gli interventi che riguardano la realizzazione, ripristino e manutenzione:

- sentieristica, viabilità minore e percorsi didattici;
- confinazioni, recinzioni, staccionate rustiche e tabellazione delle riserve forestali o di altre aree forestali di interesse naturalistico;
- punti di informazione e di osservazione della fauna selvatica e le aree di sosta;
- I giardini botanici con finalità didattiche ed ambientali;
- gli alberi monumentali e le rispettive aree di pertinenza.

Sono ammessi anche i costi generali (progettazione e direzione lavori).

G. Livello ed entità di aiuto

L'intensità degli aiuti è dell'85% della spesa ammissibile che può variare da un minimo di 8.000,00 euro ad un massimo di 80.000 euro.

H. Prescrizioni esecutive

Le iniziative dovranno integrarsi con quelle previste dalle altre azioni dell'Asse 3 del PSL.

Altre previste dalla Misura del PSR.

I. Indicatori di Input

Ammontare della spesa pubblica erogata: 120.000,00 euro

L. Indicatori di output

Numero di beneficiari: 6

Volume totale degli investimenti: 171.428,57 euro

M. Indicatori di risultato

n.d.

N. Indicatori di impatto

n.d.

O. Monitoraggio-valutazione

Il monitoraggio interesserà gli indicatori di cui ai punti I, J, L e M, ricavabili in particolare dalle fonti amministrative.

La valutazione, intesa come efficacia, efficienza e pertinenza dell'intervento, sarà fatta anche sulla base di altri indicatori monitorati descritti al capitolo 12 del PSL.

LE MISURE/AZIONI DELL'ASSE 3 – 413

MISURA	311	Diversificazione in attività non agricole
AZIONE	1	Creazione e consolidamento di fattorie plurifunzionali

A. Obiettivi operativi

I principali obiettivi sono quelli previsti dagli obiettivi specifici e operativi descritti nella Misura 311 del PSR 2007-2013 a pag. 386.

In particolare con l'azione 1 della misura 311, nell'ambito del territorio del GAL si intendono perseguire i seguenti obiettivi operativi:

- a) creare iniziative che consentano una reale diversificazione delle attività agricole, concentrando l'attenzione, in relazione alle potenzialità del territorio, sulla funzione sociale dell'impresa agricola;
- b) favorire la realizzazione di progetti di diversificazione finalizzati alla creazione di attività artigianali da parte dell'impresa agricola utilizzando prevalentemente prodotti aziendali;
- c) favorire lo sviluppo, nell'ambito dell'impresa agricola, di attività terapeutico-riabilitative, di integrazione sociale, lavorativa e imprenditoriale di persone svantaggiate, didattiche e di servizi per l'infanzia;
- d) favorire lo sviluppo, nell'ambito dell'impresa agricola, di attività connesse alla tutela e alla manutenzione del territorio e dell'ambiente.

L'azione mira quindi alla creazione e consolidamento di fattorie plurifunzionali, quali fattorie sociali (agrinidi, ippoterapia, ecc.), fattorie didattiche, fattorie creative (produzioni artigianali aziendali, ecc.), eco-fattorie (servizi ambientali, ecc.), sulla base di un aiuto concesso per favorire la realizzazione di progetti di diversificazione, anche attraverso l'erogazione di servizi, nonché la trasformazione delle produzioni aziendali e locali verso prodotti non compresi in Allegato 1 del Trattato.

In particolare saranno favoriti gli interventi nelle fattorie poste in prossimità o comunque collegate al sistema delle reti della mobilità lenta (itinerari/percorsi), particolarmente innovativi e che svilupperanno i seguenti tematismi: evoluzione della pianura e storia del territorio, sviluppo prodotti artigianali utilizzando i prodotti agricoli, interventi di eccellenza e rilevanti dal punto di vista dimensionale e/o ambientale: nelle valli del delta; nelle dune fossili; il pedopaesaggio; ecc..

L'azione sarà strettamente collegata con la misura 313 e in particolare con il sistema degli itinerari e/o percorsi segnalati quali strade del vino e dei prodotti tipici e/o tradizionali, cicloturismo, equiturismo, fluvioturismo, nonché paesaggistici, naturalistici, ecc..

B. Formula attuativa

Bando pubblico

Con la procedura del bando pubblico, verranno concessi contributi in conto capitale agli imprenditori agricoli e/o membri della famiglia agricola.

C. Soggetti beneficiari

Imprenditori agricoli e/o membri della famiglia agricola.

D. Localizzazione interventi

33 Comuni dell'area Leader.

E. Criteri di selezione

La selezione delle domande di aiuto avverrà sulla base di specifici bandi di accesso e delle relative graduatorie di merito.

Vengono previsti, in generale, i seguenti fattori di priorità:

- a. iniziative realizzate in aree di pregio naturale;
- b. progetti che privilegiano il risparmio energetico;
- c. interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche per i portatori di handicap;

- d. iniziative proposte da soggetti richiedenti donne o che favoriscono l'inserimento lavorativo della donna;
- e. progetti che prevedono più azioni ammissibili tra loro coordinate e/o secondo approcci di tipo integrato.

F. Interventi ammissibili

Investimenti strutturali e acquisto attrezzatura per lo svolgimento delle attività previste.

G. Livello ed entità di aiuto

Il livello di aiuto concedibile è del 50% sulla spesa ammissibile per gli investimenti fissi; 45% per gli altri investimenti.

Agli aiuti applicati per la misura, si applicano le condizioni previste dal regime de minimis, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006.

H. Prescrizioni esecutive

Quelle previste dalla Misura del PSR.

I. Indicatori di input

Ammontare della spesa pubblica erogata: 429.577,37 euro.

L. Indicatori di output

Numero di beneficiari: 10

Volume totale degli investimenti: 894.952,85 euro

M. Indicatori di risultato

Incremento del Valore Aggiunto Lordo di origine non agricola nelle aziende beneficiarie: 30.000,00 €

Numero lordo di posti di lavoro creati: 4

N. Indicatori di impatto

Crescita economica: 30.000,00

Posti di lavoro creati: 4

O. Monitoraggio-valutazione

Il monitoraggio interesserà gli indicatori di cui ai punti I, J, L e M, ricavabili in particolare dalle fonti amministrative.

La valutazione, intesa come efficacia, efficienza e pertinenza dell'intervento, sarà fatta anche sulla base di altri indicatori monitorati descritti al capitolo 12 del PSL.

MISURA	311	Diversificazione in attività non agricole
AZIONE	2	Sviluppo dell'ospitalità agrituristica

A. Obiettivi operativi

I principali obiettivi sono quelli previsti dagli obiettivi specifici e operativi descritti nella Misura 311 del PSR 2007-2013 a pag. 386.

L'azione mira allo sviluppo dell'ospitalità agrituristica, sulla base di progetti di adeguamento, miglioramento e sviluppo delle imprese agrituristiche, per quanto riguarda in particolare le strutture aziendali esistenti, le aree esterne ed i servizi erogati per l'accoglienza di ospiti e turisti.

In particolare con l'azione 2 della misura 311, nell'ambito del territorio del GAL intendono perseguire i seguenti obiettivi operativi:

- a) favorire la realizzazione d'interventi aziendali atti al miglioramento qualitativo e alla diversificazione dell'offerta agrituristica e di turismo rurale;
- b) favorire la realizzazione di progetti atti alla valorizzazione del territorio e dei prodotti tipici e/o tradizionali anche artigianali da parte dell'impresa agrituristica utilizzando prevalentemente prodotti aziendali;
- c) favorire lo sviluppo, nell'ambito dell'impresa agricola, di attività connesse alla tutela e alla manutenzione del territorio e dell'ambiente.

L'azione sarà strettamente collegata con le altre misure del PSL ed in particolare con la 313 e con il sistema degli itinerari e/o percorsi segnalati quali strade del vino e dei prodotti tipici e/o tradizionali, cicloturismo,

equiturismo, fluvioturismo, nonché paesaggistici, naturalistici, ecc., nell'ambito dei quali l'agriturismo riveste un ruolo prioritario in termini di ricettività rurale.

B. Formula attuativa

Bando pubblico

Con la procedura del bando pubblico, verranno concessi contributi in conto capitale agli imprenditori agricoli e/o membri della famiglia agricola.

C. Soggetti beneficiari

Imprenditori agricoli ai sensi dell'art. 2135 del c.c.

D. Localizzazione interventi

33 Comuni dell'area Leader.

E. Criteri di selezione

La selezione delle domande di aiuto avverrà sulla base di specifici bandi di accesso e delle relative graduatorie di merito.

Vengono previsti, in generale, i seguenti fattori di priorità:

- a. iniziative realizzate in aree di pregio naturale;
- b. iniziative che migliorino le attività e i servizi erogati in collegamento con altri soggetti pubblici/privati operanti nel settore turistico;
- c. progetti che privilegiano il risparmio energetico;
- d. interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche per i portatori di handicap;
- e. iniziative proposte da soggetti richiedenti donne o che favoriscono l'inserimento lavorativo della donna;
- f. beneficiari inseriti nell'ambito dei circuiti delle strade dei vini o dei prodotti tipici, o in assenza di questi nell'ambito dei circuiti locali dei prodotti tradizionali;
- g. progetti che prevedono più azioni ammissibili tra loro coordinate e/o secondo approcci di tipo integrato.

F. Interventi ammissibili

- a. investimenti strutturali, acquisto di attrezzature e dotazioni per l'ospitalità (es.: stanze, alloggi, agricompegni, ecc.), compreso l'adeguamento di locali per attività di degustazione e offerta dei prodotti, nonché per lo svolgimento di attività ricreative, escursionistiche e culturali da parte degli ospiti;
- b. spese per l'implementazione a sistemi di qualità certificata (es. ISO 9001, ECOLABEL servizi, ecc.).

G. Livello ed entità di aiuto

Il livello di aiuto concedibile è del 45% sulla spesa ammissibile per gli investimenti fissi; 35% se gli altri investimenti.

Agli aiuti applicati per la misura, si applicano le condizioni previste dal regime de minimis, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006.

H. Prescrizioni esecutive

Quelle in genere previste dalla Misura del PSR. I beneficiari in particolare devono risultare iscritti all'elenco degli operatori agrituristici al momento della presentazione della domanda di aiuto.

I. Indicatori di input

Ammontare della spesa pubblica erogata: 1.520.000,00 euro.

L. Indicatori di output

Numero di beneficiari: 30

Volume totale degli investimenti: 3.650.000,00 euro

M. Indicatori di risultato

Incremento del Valore Aggiunto Lordo di origine non agricola nelle aziende beneficiarie: 130.000,00 €

Numero lordo di posti di lavoro creati: 15

N. Indicatori di impatto

Crescita economica: 50.000,00

Posti di lavoro creati: 4

O. Monitoraggio-valutazione

Il monitoraggio interesserà gli indicatori di cui ai punti I, J, L e M, ricavabili in particolare dalle fonti amministrative.

La valutazione, intesa come efficacia, efficienza e pertinenza dell'intervento, sarà fatta anche sulla base di altri indicatori monitorati descritti al capitolo 12 del PSL.

MISURA	311	Diversificazione in attività non agricole
AZIONE	3	Incentivazione della produzione di energia e biocarburanti da fonti rinnovabili

A. Obiettivi operativi

I principali obiettivi sono quelli previsti dagli obiettivi specifici e operativi descritti nella Misura 311 del PSR 2007-2013 a pag. 386.

In particolare si intende incentivare la produzione di energia da fonti rinnovabili e di biocarburanti, sulla base di aiuti concessi per la realizzazione di impianti e attrezzature atti a produrre energia per l'immissione e la vendita.

In generale gli obiettivi operativi dell'azione sono:

- creare iniziative che consentano una reale diversificazione delle attività agricole, concentrando l'attenzione, in relazione alle potenzialità dei diversi territori, sulla funzione sociale dell'impresa agricola;
- favorire lo sviluppo, nell'ambito dell'impresa agricola, di attività connesse alla tutela e alla manutenzione del territorio e dell'ambiente;
- diffondere gli impianti di piccola taglia per la produzione di energia termica ovvero per la cogenerazione in tutte le filiere bioenergetiche (biogas, biomasse, solare termico, fotovoltaico, idroelettrico);
- diffondere gli impianti di piccola taglia per la produzione di biocombustibili.

L'azione in particolare è strettamente connessa con le altre azioni del PSL, in cui sono previsti interventi di tipo strutturale (es. misura 311 azione 2), al fine di favorire gli interventi in cui prevale l'utilizzo dell'energia ottenuta da fonti rinnovabili.

In tal senso al fine di incentivare la produzione di energia per l'autoconsumo, evitando possibili forme "speculative", saranno incentivati solo i piccoli impianti, ben al di sotto del limite di 1MWt previsto dal PSR.

B. Formula attuativa

Bando pubblico

Con la procedura del bando pubblico, verranno concessi contributi in conto capitale agli imprenditori agricoli e/o membri della famiglia agricola.

C. Soggetti beneficiari

Imprenditori agricoli e/o membri della famiglia agricola.

D. Localizzazione interventi

33 Comuni dell'area Leader.

E. Criteri di selezione

La selezione delle domande di aiuto avverrà sulla base di specifici bandi di accesso e delle relative graduatorie di merito.

Saranno ammesse solo le iniziative che prevedono la realizzazione impianti di piccole dimensioni: massimo 0,25 MWe (MW elettrici).

Vengono previsti, in generale, i seguenti fattori di priorità:

- iniziative realizzate in aree di pregio naturale;
- iniziative volte a fornire l'energia elettrica eccedente l'autoconsumo, agli edifici pubblici e/o destinati ad alimentare il parco macchine del servizio di trasporto pubblico;
- iniziative proposte da soggetti richiedenti donne o che favoriscono l'inserimento lavorativo della donna;
- progetti che prevedono più azioni ammissibili tra loro coordinate e/o secondo approcci di tipo integrato.

F. Interventi ammissibili

- Investimenti strutturali, impianti e attrezzature per la produzione e vendita di energia elettrica e/o termica, comprese le attrezzature per la lavorazione/trasformazione delle biomasse destinate alla medesima finalità;
- attrezzature e impianti per la produzione e vendita di biocarburanti.

G. Livello ed entità di aiuto

Il livello di aiuto concedibile sulla spesa ammissibile è del:

- 60% per impianti e attrezzature privi di altri incentivi;
- 40% per impianti alimentati da biomasse agroforestali e biogas, comprese attrezzature con incentivi (di natura nazionale, regionale o locale);
- 20% altri impianti e attrezzature con incentivi (di natura nazionale, regionale o locale).

Agli aiuti applicati per la misura, si applicano le condizioni previste dal regime de minimis, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006.

H. Prescrizioni esecutive

Quelle in genere previste dalla Misura del PSR.

I. Indicatori di input

Ammontare della spesa pubblica erogata: 450.000,00 euro.

L. Indicatori di output

Numero di beneficiari: 5

Volume totale degli investimenti: 1.050.000,00 euro.

M. Indicatori di risultato

Incremento del Valore Aggiunto Lordo di origine non agricola nelle aziende beneficiarie: 40.000,00 €

Numero lordo di posti di lavoro creati: 5

N. Indicatori di impatto

Crescita economica: 35.000,00 euro.

Posti di lavoro creati: 5

O. Monitoraggio-valutazione

Il monitoraggio interesserà gli indicatori di cui ai punti I, J, L e M, ricavabili in particolare dalle fonti amministrative.

La valutazione, intesa come efficacia, efficienza e pertinenza dell'intervento, sarà fatta anche sulla base di altri indicatori monitorati descritti al capitolo 12 del PSL.

MISURA	312	Sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimprese
AZIONE	1	Creazione e sviluppo di microimprese

A. Obiettivi operativi

L'azione mira ad incentivare l'avvio di nuovi soggetti imprenditoriali e lo sviluppo di quelli esistenti, le cui attività si svolgono in collegamento con le produzioni e le attività agricole e forestali, i prodotti artigianali locali, le attività di servizio rivolte alla tutela e alla promozione del territorio e dell'ambiente.

In particolare in relazione agli obiettivi specifici e operativi descritti nella Misura 312 del PSR 2007-2013 a pag. 392, l'azione mira tra l'altro a:

- favorire la realizzazione di progetti da parte di microimprese artigianali e commerciali, preferibilmente organizzate in filiere;
- favorire lo sviluppo di attività di servizio connesse alla tutela e alla manutenzione del territorio e dell'ambiente, alla cultura tradizionale, all'educazione e al sociale.

B. Formula attuativa

Bando pubblico

Con la procedura del bando pubblico, verranno concessi contributi in conto capitale alle microimprese.

C. Soggetti beneficiari

Microimprese, secondo quanto previsto dall'art. 54 Reg. CE 1698/2005 e come definite nella raccomandazione 2003/361/CE.

In particolare, l'iniziativa riguarda esclusivamente le microimprese che presentano i seguenti codici di attività ATECO: 55.20.20 - 56.10.11

D. Localizzazione interventi

33 Comuni dell'area Leader.

E. Criteri di selezione

La selezione delle domande di aiuto avverrà sulla base di specifici bandi di accesso e delle relative graduatorie di merito.

Vengono previsti, in generale, i seguenti fattori di priorità:

- a. iniziative realizzate in aree di pregio naturale;
- b. progetti che prevedono approcci di tipo integrato;
- c. iniziative proposte da soggetti richiedenti donne o che favoriscono l'inserimento lavorativo della donna.

F. Interventi ammissibili

- a. Investimenti strutturali;
- b. acquisto attrezzatura;
- c. investimenti immateriali comprese consulenze tecniche;
- d. spese di gestione per l'avvio dell'attività.

G. Livello ed entità di aiuto

Il livello di aiuto concedibile è del 40% sulla spesa ammissibile per gli investimenti fissi; 35% per gli altri investimenti; 70% per investimenti immateriali.

Agli aiuti applicati per la misura, si applicano le condizioni previste dal regime *de minimis*, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006.

H. Prescrizioni esecutive

Quelle previste dalla Misura del PSR.

In particolare l'aiuto viene concesso alle nuove microimprese e a quelle già esistenti che presentino un business plan, volto a dimostrare l'incremento del rendimento o le prospettive economiche.

I. Indicatori di input

Ammontare della spesa pubblica erogata: 125.000,00 euro.

L. Indicatori di output

Numero di microimprese beneficiarie: 5

Volume totale degli investimenti: 300.000,00 euro

M. Indicatori di risultato

Incremento del Valore Aggiunto Lordo di origine non agricola nelle aziende beneficiarie: 45.000,00 euro

Numero lordo di posti di lavoro creati: 3

N. Indicatori di impatto

Crescita economica: 40.000,00 euro

Posti di lavoro creati: 3

O. Monitoraggio-valutazione

Il monitoraggio interesserà gli indicatori di cui ai punti I, J, L e M, ricavabili in particolare dalle fonti amministrative.

La valutazione, intesa come efficacia, efficienza e pertinenza dell'intervento, sarà fatta anche sulla base di altri indicatori monitorati descritti al capitolo 12 del PSL.

MISURA	312	Sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimprese
AZIONE	2	Creazione e ammodernamento di microimprese orientate allo sfruttamento delle energie rinnovabili

A. Obiettivi operativi

L'azione è finalizzata ad assicurare la realizzazione, il funzionamento e la corretta gestione degli impianti, compreso l'approvvigionamento delle biomasse utili al funzionamento dei medesimi, allo scopo di consolidare uno specifico tessuto professionale a supporto dello sfruttamento delle fonti energetiche rinnovabili.

In particolare in relazione agli obiettivi specifici e operativi descritti nella Misura 312 del PSR 2007-2013 a pag. 392, l'azione mira tra l'altro a:

- garantire una adeguata assistenza agli impianti che producono energia da fonti energetiche rinnovabili;
- garantire la coesione tra i vari segmenti della filiera "energetica";
- favorire nuovi sbocchi di mercato alle produzioni agricole e agro-forestali;
- contribuire all'inserimento nella filiera bionergetica di scarti delle patate.

B. Formula attuativa

Bando pubblico

Con la procedura del bando pubblico, verranno concessi contributi in conto capitale alle microimprese.

C. Soggetti beneficiari

Microimprese, secondo quanto previsto dall'art. 54 Reg. CE 1698/2005 e come definite nella raccomandazione 2003/361/CE.

In particolare, l'iniziativa riguarda esclusivamente le microimprese che presentano i seguenti codici di attività ATECO: 43.21.01 - 43.22.01 - 43.22.02

D. Localizzazione interventi

33 Comuni dell'area Leader.

E. Criteri di selezione

La selezione delle domande di aiuto avverrà sulla base di specifici bandi di accesso e delle relative graduatorie di merito.

Vengono previsti, in generale, i seguenti fattori di priorità:

- a. iniziative realizzate in aree di pregio naturale;
- b. progetti che prevedono approcci di tipo integrato;
- c. iniziative proposte da soggetti richiedenti donne o che favoriscono l'inserimento lavorativo della donna.

F. Interventi ammissibili

- a. Investimenti strutturali;
- b. acquisto attrezzature;
- c. investimenti immateriali comprese consulenze tecniche;
- d. spese di gestione per l'avvio dell'attività.

G. Livello ed entità di aiuto

Il livello di aiuto concedibile sulla spesa ammissibile è del:

- 60% per impianti e attrezzature privi di altri incentivi;
- 40% per impianti alimentati da biomasse agroforestali e biogas, comprese attrezzature con incentivi (di natura nazionale, regionale o locale);
- 20% altri impianti e attrezzature con incentivi (di natura nazionale, regionale o locale).

Agli aiuti applicati per la misura, si applicano le condizioni previste dal regime de minimis, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006.

H. Prescrizioni esecutive

Le iniziative dovranno integrarsi in particolare con quelle previste dall'azione 3 della Misura 311.

In particolare l'aiuto viene concesso alle nuove microimprese e a quelle già esistenti che presentino un business plan, volto a dimostrare l'incremento del rendimento o le prospettive economiche.

Altre prescrizioni previste dalla Misura del PSR.

I. Indicatori di input

Ammontare della spesa pubblica erogata: 50.000,00 euro.

L. Indicatori di output

Numero di microimprese beneficiarie: 3

Volume totale degli investimenti: 120.000,00 euro

M. Indicatori di risultato

Incremento del Valore Aggiunto Lordo di origine non agricola nelle aziende beneficiarie: 20.000,00 €

Numero lordo di posti di lavoro creati: 2

N. Indicatori di impatto

Crescita economica: 20.000,00 euro

Posti di lavoro creati: 2

O. Monitoraggio-valutazione

Il monitoraggio interesserà gli indicatori di cui ai punti I, J, L e M, ricavabili in particolare dalle fonti amministrative.

La valutazione, intesa come efficacia, efficienza e pertinenza dell'intervento, sarà fatta anche sulla base di altri indicatori monitorati descritti al capitolo 12 del PSL.

MISURA	313	Incentivazione delle attività turistiche
AZIONE	1	Itinerari e certificazione

A. Obiettivi operativi

I principali obiettivi sono quelli previsti dagli obiettivi specifici e operativi descritti nella Misura 313 del PSR 2007-2013 a pag. 397.

Con l'azione si incentiverà la progettazione, identificazione e realizzazione di itinerari e/o percorsi segnalati quali strade del vino e dei prodotti tipici e/o tradizionali, cicloturismo, equiturismo, fluvioturismo, ecc., nonché paesaggistici, naturalistici, ecc..

L'obiettivo generale è di incentivare le attività turistiche nelle aree rurali attraverso interventi di carattere infrastrutturale e lo sviluppo di servizi per promuovere l'offerta turistica attraverso un diretto coinvolgimento delle aziende agricole (agriturismi, fattorie didattiche, fattorie vendita diretta, fattorie sociali, ecc.), nonché degli operatori dei settori integrati nel sistema rurale (artigianato, servizi, ecc.).

Nello specifico con la presente azione si favorirà soprattutto il collegamento dei percorsi rurali con le principali vie di mobilità lenta esistenti o in fase di progettazione (sinistra Po, destra Adige, Collettore Padano, ecc., come evidenziati nella cartografia dell'allegato 7 del PSL) e l'infrastrutturazione di quelle carenti.

Si prevede di realizzare almeno alcuni piccoli interventi (4-5) di collegamento dei percorsi rurali alla rete principale, dove per rete principale si intendono i grandi percorsi precedentemente citati.

Inoltre in particolare verranno realizzati 2 iniziative di particolare rilievo.

La prima a gestione diretta inerente la qualificazione degli itinerari e dei percorsi rurali, partendo in particolare da un lavoro sviluppato dalla Provincia di Rovigo "GreenwaysRovigo - Itinerari per la mobilità dolce della Provincia di Rovigo", realizzato dalla Amministrazione Provinciale in collaborazione con l'Università degli Studi di Milano e l'Urss 18 di Rovigo.

La seconda iniziativa a regia GAL, al fine di identificare e promuovere gli itinerari, un ruolo molto importante avrà la segnaletica, particolarmente carente nel territorio del GAL. Questa dovrà essere coordinata oltre che con la segnaletica già esistente, anche con i percorsi esistenti o in fase di realizzazione e che saranno promossi, anche sulla base delle indicazioni regionali in materia.

L'obiettivo è di creare un sistema di itinerari e percorsi rurali in stretto collegamento con le produzioni agroalimentari e le fattorie (agriturismo, punti vendita diretta, fattorie didattiche, ecc.) e in generale con le iniziative attivate con le altre misure del PSL (es. Misura 311).

B. Formula attuativa

Bando pubblico Regia del GAL Gestione diretta

La procedura del bando pubblico sarà quella che di norma verrà attivata.

Si prevede l'assegnazione diretta di alcune iniziative ad enti pubblici o comunque a soggetti beneficiari previsti dall'Azione, attraverso la procedura della regia e/o gestione diretta del GAL. In particolare queste procedure verranno attivate per la qualificazione degli itinerari e percorsi rurali con la gestione diretta e la realizzazione della segnaletica degli itinerari con la regia del GAL, considerandone l'importanza, l'utilità e le finalità dell'intervento, affinché tutta la qualificazione e segnaletica siano strettamente coordinate tra i vari itinerari e percorsi rurali.

C. Soggetti beneficiari

- Enti locali territoriali (Comuni, Provincia), Enti Parco
- Associazioni per la gestione delle Strade del Vino e dei prodotti tipici costituite ai sensi della L.R. 17/2000
- Partnership tra soggetti pubblici e privati

D. Localizzazione interventi

33 Comuni dell'area Leader.

E. Criteri di selezione

L'accesso agli aiuti avviene sulla base di appositi bandi e comunque secondo le modalità di selezione previste per l'attuazione dell'Asse 4.

Vengono previsti, in generale, i seguenti fattori di priorità:

- iniziative integrate e coordinate con le iniziative complessivamente promosse dalla Regione Veneto nell'ambito della pianificazione regionale a carattere territoriale e settoriale;

- b. iniziative attivate nelle aree di alto pregio naturale, fatta salva la verifica degli impatti degli interventi sull'ambiente;
- c. iniziative attivate secondo approcci di tipo integrato e nell'ambito di Progetti integrati di area;
- d. iniziative proposte da soggetti richiedenti donne o che favoriscono l'inserimento lavorativo della donna;
- e. progetti che prevedono più azioni ammissibili tra loro coordinate.

F. Interventi ammissibili

L'azione prevede il finanziamento delle attività di progettazione, identificazione e realizzazione di itinerari e/o percorsi segnalati quali strade del vino e dei prodotti tipici e/o tradizionali, cicloturismo, equiturismo, altro. In particolare tali attività interesseranno la realizzazione delle iniziative indicate al punto A.

Tra le spese che saranno ammesse si ricordano:

- a) spese per consulenze relative ad attività di studio e ricerca, progettazione e assistenza tecnica;
- b) spese per investimenti, fissi e mobili, finalizzati alla realizzazione del percorso (tabellazione, opere di viabilità rurale, piccole infrastrutture, reti tecnologiche e infrastrutturali connesse, ecc.);
- c) spese per la certificazione degli itinerari finalizzate al miglioramento qualitativo dell'offerta turistica rurale secondo le norme internazionali (Certificazione di servizi, Certificazione ambientale EMAS, ecc.).

In particolare tra le iniziative ammissibili si ricordano: realizzazione di piccoli itinerari di collegamento alle rete principale (in particolare ciclabili, ma anche fluviali, ecc.), sviluppo di itinerari delle ippovie nelle aziende rurali, percorsi a tema (archeologici, storici, naturalistici, paesaggistici, ecc.).

G. Livello ed entità di aiuto

Il livello di aiuto massimo concedibile è del 70% sulla spesa ammissibile. Per gli interventi realizzati da soggetti privati, si applicano le condizioni previste dal regime de minimis, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006.

H. Prescrizioni esecutive

Le iniziative dovranno integrarsi in particolare con quelle previste dalle altre azioni della Misura 313.

In particolare mentre il POR finanzia i percorsi cicloturistici, equituristici, pedonali, ecc., con il PSR si potranno qualificare ulteriormente i percorsi e realizzare interventi di collegamento con la rete principale.

Altre previste dalla Misura del PSR.

I. Indicatori di input

Ammontare della spesa pubblica erogata: 375.834,00 euro.

In particolare si prevede di destinare orientativamente euro 120.000,00 per la realizzazione di un progetto a gestione diretta GAL di qualificazione dei percorsi ed itinerari, ed euro 175.834,00 per gli interventi riguardanti la segnaletica degli itinerari.

L. Indicatori di output

Numero di nuove iniziative turistiche sovvenzionate: 6

Volume totale degli investimenti: 536.906,00 euro

M. Indicatori di risultato

Incremento del numero dei turisti: 4.000 presenze

N. Indicatori di impatto

Crescita economica: 300.000,00 euro

Posti di lavoro creati: 5

O. Monitoraggio-valutazione

Il monitoraggio interesserà gli indicatori di cui ai punti I, J, L e M, ricavabili in particolare dalle fonti amministrative.

La valutazione, intesa come efficacia, efficienza e pertinenza dell'intervento, sarà fatta anche sulla base di altri indicatori monitorati descritti al capitolo 12 del PSL.

MISURA	313	Incentivazione delle attività turistiche
AZIONE	2	Accoglienza Adeguamento di infrastrutture esistenti, a carattere collettivo, finalizzate a garantire l'accoglienza al visitatore/turista e fornire informazione specifica sull'area e sui prodotti interessati dal percorso

A. Obiettivi operativi

I principali obiettivi sono quelli previsti dagli obiettivi specifici e operativi descritti nella Misura 313 del PSR 2007-2013 a pag. 397.

Con l'accoglienza si intende incentivare la realizzazione e/o l'adeguamento di piccole strutture e infrastrutture, a carattere collettivo, incluse le dotazioni necessarie, finalizzate alla costituzione di punti di accesso, accoglienza e informazione sulle aree rurali e sui percorsi enoturistici, dei prodotti tipici, dei prodotti tradizionali, cicloturistici, equituristici, fluviali, ecc., nonché paesaggistici, naturalistici, ecc..

L'obiettivo generale è di incentivare le attività turistiche nelle aree rurali attraverso interventi di carattere infrastrutturale e lo sviluppo di servizi per promuovere l'offerta turistica rurale attraverso un diretto coinvolgimento delle aziende agricole (agriturismi, fattorie didattiche, fattorie vendita diretta, fattorie sociali, ecc.), nonché degli operatori dei settori integrati nel sistema rurale (artigianato, servizi, ecc.).

In particolare lungo le principali vie di mobilità lenta esistenti o in via di realizzazione, precedentemente descritte nella Misura 313 Azione 1 del PSL, si prevedono di realizzare almeno 4-5 interventi per l'accesso, l'accoglienza e l'informazione del visitatore/turista rurale.

B. Formula attuativa

Bando pubblico Regia del GAL

La procedura del bando pubblico dovrebbe essere quella che di norma verrà attivata.

Tuttavia considerando che sono in corso di realizzazione diverse progettualità locali sui grandi itinerari e sui percorsi cicloturistici, ecc. (sinistra Po, destra Adige, ecc.), risulta difficile poter individuare da subito le strutture che saranno meglio posizionate in funzione delle esigenze di informazione e di accoglienza del turista rurale.

Per questo si prevede che la realizzazione degli interventi venga attuata anche ricorrendo ad operazioni a regia del GAL, che saranno definite in una fase successiva.

C. Soggetti beneficiari

- Enti locali territoriali (Comuni, Provincia), Enti Parco
- Associazioni per la gestione delle Strade del Vino e dei prodotti tipici costituite ai sensi della L.R. 17/2000
- Associazioni, allo scopo costituite, tra soggetti pubblici e privati
- Consorzi di associazioni Pro Loco

D. Localizzazione interventi

33 Comuni dell'area Leader.

E. Criteri di selezione

L'accesso agli aiuti avviene sulla base di appositi bandi e comunque secondo le modalità di selezione previste per l'attuazione dell'Asse 4.

Vengono previsti, in generale, i seguenti fattori di priorità:

- iniziative integrate e coordinate con le iniziative complessivamente promosse dalla Regione Veneto nell'ambito della pianificazione regionale a carattere territoriale e settoriale;
- iniziative attivate nelle aree di alto pregio naturale, fatta salva la verifica degli impatti degli interventi sull'ambiente;
- iniziative attivate secondo approcci di tipo integrato e nell'ambito di Progetti integrati di area;
- iniziative proposte da soggetti richiedenti donne o che favoriscono l'inserimento lavorativo della donna;
- progetti che prevedono più azioni ammissibili tra loro coordinate.

F. Interventi ammissibili

L'azione prevede il finanziamento delle attività di necessarie per la realizzazione e/o adeguamento di piccole strutture e infrastrutture, a carattere collettivo, incluse le dotazioni necessarie, finalizzate alla costituzione di punti di accesso, accoglienza e informazione sulle aree rurali e sui percorsi enoturistici ed enogastronomici.

Ai fini della realizzazione dei suddetti interventi, sono considerate ammissibili le spese (previste dalla azione del PSR) per investimenti fissi e mobili, comprese le spese generali.

In particolare tra le iniziative ammissibili si ricordano: realizzazione di aree attrezzate a supporto dei percorsi e degli itinerari rurali, realizzazione punti di accesso e informativi (con recupero di edifici di valore storico o di vecchi fienili, ecc.), interventi per l'accoglienza dei turisti (ostelli, punti di degustazione, ecc.).

G. Livello ed entità di aiuto

Il livello di aiuto massimo concedibile è del 50% sulla spesa ammissibile. Per gli interventi realizzati da soggetti privati, si applicano le condizioni previste dal regime *de minimis*, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006.

La spesa massima ammissibile per iniziativa è di 400.000,00 euro.

H. Prescrizioni esecutive

Le iniziative dovranno integrarsi in particolare con quelle previste dalle altre azioni della Misura 313.

Altre previste dalla Misura del PSR.

I. Indicatori di input

Ammontare della spesa pubblica erogata: 280.000,00 euro.

L. Indicatori di output

Numero di nuove iniziative turistiche sovvenzionate: 4

Volume totale degli investimenti: 560.000,00 euro

M. Indicatori di risultato

Incremento del numero dei turisti: 4.000 presenze

N. Indicatori di impatto

Crescita economica: 100.000,00 euro

Posti di lavoro creati: 4

O. Monitoraggio-valutazione

Il monitoraggio interesserà gli indicatori di cui ai punti I, J, L e M, ricavabili in particolare dalle fonti amministrative.

La valutazione, intesa come efficacia, efficienza e pertinenza dell'intervento, sarà fatta anche sulla base di altri indicatori monitorati descritti al capitolo 12 del PSL.

MISURA	313	Incentivazione delle attività turistiche
AZIONE	3	Servizi Progettazione e realizzazione di servizi per la promozione e la commercializzazione dell'offerta di turismo rurale.

A. Obiettivi operativi

I principali obiettivi sono quelli previsti dagli obiettivi specifici e operativi descritti nella Misura 313 del PSR 2007-2013 a pag. 397.

Con l'azione si intende attivare lo sviluppo di servizi finalizzati a promuovere, potenziare e migliorare, sul piano qualitativo l'offerta turistica, prioritariamente del turismo enogastronomico e dell'agriturismo.

L'obiettivo generale è di incentivare le attività turistiche nelle aree rurali attraverso lo sviluppo di servizi per promuovere l'offerta turistica rurale attraverso un diretto coinvolgimento delle aziende agricole (agriturismi, fattorie didattiche, fattorie vendita diretta, fattorie sociali, ecc.), nonché degli operatori dei settori integrati nel sistema rurale (artigianato, servizi, ecc.).

B. Formula attuativa

Bando pubblico Regia del GAL Gestione diretta

Con la procedura del bando pubblico, verranno incentivati interventi per la preparazione di pacchetti turistici e territoriali.

Considerando la specificità degli interventi che potrebbero essere necessari per perseguire gli obiettivi previsti, con una forte azione di coordinamento, oltre al bando pubblico si prevede l'assegnazione diretta di alcune iniziative ad enti pubblici o comunque a soggetti beneficiari previsti dalla Misura, attraverso la procedura della regia del GAL.

C. Soggetti beneficiari

a. Associazioni per la gestione delle Strade del Vino e dei prodotti tipici costituite ai sensi della L.R. 17/2000

- b. Consorzi di promozione turistica
- c. Partenariati tra soggetti pubblici e privati

D. Localizzazione interventi

33 Comuni dell'area Leader

E. Criteri di selezione

L'accesso agli aiuti avviene sulla base di appositi bandi e comunque secondo le modalità di selezione previste per l'attuazione dell'Asse 4.

Vengono previsti, in generale, i seguenti fattori di priorità:

- a. iniziative integrate e coordinate con le iniziative complessivamente promosse dalla Regione Veneto nell'ambito della pianificazione regionale a carattere territoriale e settoriale;
- b. iniziative attivate nelle aree di alto pregio naturale, fatta salva la verifica degli impatti degli interventi sull'ambiente;
- c. iniziative attivate secondo approcci di tipo integrato e nell'ambito di Progetti integrati di area;
- d. iniziative proposte da soggetti richiedenti donne o che favoriscono l'inserimento lavorativo della donna;
- e. progetti che prevedono più azioni ammissibili tra loro coordinate.

F. Interventi ammissibili

Progettazione e realizzazione di servizi per la promozione e la commercializzazione dell'offerta di turismo rurale, sotto forma pacchetti turistici, anche attraverso l'impiego di tecnologie innovative di comunicazione.

Ai fini della realizzazione dei suddetti interventi, sono considerate ammissibili tra l'altro le spese di seguito indicate:

- a. consulenze relative ad attività di progettazione e commercializzazione dei pacchetti, nonché assistenza tecnica alle imprese interessate;
- b. forniture di beni e servizi strettamente connessi alle attività di progettazione e commercializzazione dell'offerta turistica.

Sono inoltre riconosciute, eventuali spese generali nella misura massima del 10% della spesa ammissibile, che comprendono anche le attività di coordinamento e organizzazione del progetto.

G. Livello ed entità di aiuto

Il livello di aiuto massimo concedibile è del 60% sulla spesa ammissibile. Per gli interventi realizzati da soggetti privati, si applicano le condizioni previste dal regime *de minimis*, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006.

H. Prescrizioni esecutive

Le iniziative dovranno integrarsi in particolare con quelle previste dalle altre azioni della Misura 313.

Altre previste dalla Misura del PSR.

I. Indicatori di input

Ammontare della spesa pubblica erogata: 90.000,00 euro.

L. Indicatori di output

Numero di nuove iniziative turistiche sovvenzionate: 3

Volume totale degli investimenti: 150.000,00 euro

M. Indicatori di risultato

Incremento del numero dei turisti: 4.000 presenze

N. Indicatori di impatto

Crescita economica: 60.000,00 euro

Posti di lavoro creati: 2

O. Monitoraggio-valutazione

Il monitoraggio interesserà gli indicatori di cui ai punti I, J, L e M, ricavabili in particolare dalle fonti amministrative.

La valutazione, intesa come efficacia, efficienza e pertinenza dell'intervento, sarà fatta anche sulla base di altri indicatori monitorati descritti al capitolo 12 del PSL.

MISURA	313	Incentivazione delle attività turistiche
--------	-----	--

AZIONE	4	<p style="text-align: center;">Informazione</p> <p>Attività informative, promozionali e pubblicitarie per incentivare la conoscenza dell'offerta di turismo rurale presso operatori e turisti.</p>
--------	---	---

A. Obiettivi operativi

I principali obiettivi sono quelli previsti dagli obiettivi specifici e operativi descritti nella Misura 313 del PSR 2007-2013 a pag. 397.

Con l'azione si intendono favorire le azioni di informazione, promozione e pubblicitarie per la conoscenza dell'offerta di turismo rurale presso operatori e turisti, prioritariamente del turismo enogastronomico e dell'agriturismo.

L'obiettivo generale è di incentivare le azioni di conoscenza delle aree rurali e dell'offerta turistica rurale anche attraverso un diretto coinvolgimento delle aziende agricole (agriturismi, fattorie didattiche, fattorie vendita diretta, fattorie sociali, ecc.), nonché degli operatori dei settori integrati nel sistema rurale (artigianato, servizi, ecc.).

L'attività informativa sarà collegata con la promozione, fruizione e valorizzazione del sistema degli itinerari e percorsi rurali e più in generale del territorio Leader.

B. Formula attuativa

Bando pubblico Regia del GAL Gestione diretta

Per questa azione si prevede di attivare tutte e tre le modalità di attuazione previste dal PSR.

Occorre sottolineare che tutta l'attività di informazione sarà in ogni caso strettamente coordinata dal GAL, al fine di valorizzare con una immagine unitaria e forte tutto il territorio del GAL. In particolare si prevede la seguente articolazione degli interventi:

- 1) realizzazione dei supporti promozionali a carattere pubblicitario, cartaceo, multimediale, ecc.:
depliant, guide, cartine, web, video, gadget, ecc..
Per questa iniziativa si prevede di destinare 170.000,00 euro di contributo.
- 2) Realizzazione di workshops ed educational tour.
Per queste tipologie di iniziative si prevede di destinare 60.000,00 euro di contributo.
- 3) Partecipazione a fiere specializzate.
Per queste iniziative si prevede di destinare 90.000,00 euro di contributo.
- 4) Creazione di eventi.
Per queste iniziative si prevede di destinare 125.000,00 euro di contributo.

Gli interventi saranno prevalentemente realizzati direttamente dal GAL (gestione diretta) o da apposite ATI tra enti pubblici e le associazioni che si occupano di promozione turistica (regia del GAL).

Alcune iniziative tuttavia potranno essere realizzate ricorrendo a bandi pubblici.

Considerando che la scelta della strategia di promozione del territorio rurale, verrà fatta in seguito alla sua infrastrutturazione e quindi "dopo" l'avvio di diverse Misure/azioni (in particolare 311/1-2, 313/1-2, 323a/1-2-3-4) e dopo che si saranno realizzati alcuni importanti itinerari ciclabili in fase di progettazione (dx Adige, Collettore Padano, ecc.), ne consegue che la scelta della formula di attuazione della promozione, potrà essere meglio definita a seguito di un intenso lavoro di animazione territoriale che sarà coordinato dal GAL al fine di realizzare poche iniziative, ma complete e tra loro non sovrapponibili.

C. Soggetti beneficiari

- a. Enti locali territoriali (Comuni, Provincia), Enti Parco
- b. Associazioni agrituristiche
- c. Associazioni per la gestione delle Strade del Vino e dei prodotti tipici costituite ai sensi della L.R. 17/2000
- d. Consorzi di promozione turistica
- e. Partenariati tra soggetti pubblici e privati: GAL
- f. Consorzi Associazioni Pro Loco

D. Localizzazione interventi

33 Comuni dell'area Leader

E. Criteri di selezione

L'accesso agli aiuti avviene sulla base di appositi bandi e comunque secondo le modalità di selezione previste per l'attuazione dell'Asse 4.

Vengono previsti, in generale, i seguenti fattori di priorità:

- a. iniziative integrate e coordinate con le iniziative complessivamente promosse dalla Regione Veneto nell'ambito della pianificazione regionale a carattere territoriale e settoriale;

- b. iniziative attivate nelle aree di alto pregio naturale, fatta salva la verifica degli impatti degli interventi sull'ambiente;
- c. iniziative attivate secondo approcci di tipo integrato e nell'ambito di Progetti integrati di area;
- d. iniziative proposte da soggetti richiedenti donne o che favoriscono l'inserimento lavorativo della donna;
- e. progetti che prevedono più azioni ammissibili tra loro coordinate.

F. Interventi ammissibili

Attività informative, promozionali e pubblicitarie per incentivare la conoscenza dell'offerta di turismo rurale presso operatori e turisti.

Ai fini della realizzazione dei suddetti interventi, sono considerate ammissibili le spese previste dal PSR e così sintetizzate:

- a) fornitura di beni e servizi necessari alla realizzazione delle attività di informazione, promozione e pubblicità previste dalle azioni;
- b) realizzazione e partecipazione a manifestazioni, fiere ed eventi.

Sono inoltre riconosciute eventuali spese generali nella misura massima del 10% della spesa ammissibile, nonché le spese di acquisto di prodotti per attività di degustazione.

G. Livello ed entità di aiuto

Il livello di aiuto massimo concedibile è del 50% sulla spesa ammissibile. Per gli interventi realizzati da soggetti privati, si applicano le condizioni previste dal regime *de minimis*, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006.

H. Prescrizioni esecutive

Le iniziative dovranno integrarsi in particolare con quelle previste dalle altre azioni della Misura 313.

Altre previste dalla Misura del PSR.

I. Indicatori di input

Ammontare della spesa pubblica erogata: 445.000,00 euro.

L. Indicatori di output

Numero di nuove iniziative turistiche sovvenzionate: 20

Volume totale degli investimenti: 890.000,00 euro

M. Indicatori di risultato

Incremento del numero dei turisti: 4.000 presenze

N. Indicatori di impatto

Crescita economica: 200.000,00 euro

Posti di lavoro creati: 5

O. Monitoraggio-valutazione

Il monitoraggio interesserà gli indicatori di cui ai punti I, J, L e M, ricavabili in particolare dalle fonti amministrative.

La valutazione, intesa come efficacia, efficienza e pertinenza dell'intervento, sarà fatta anche sulla base di altri indicatori monitorati descritti al capitolo 12 del PSL.

MISURA	313	Incentivazione delle attività turistiche
AZIONE	5	<p style="text-align: center;">Integrazione Offerta Turistica</p> <p>Realizzazione di iniziative e progetti che promuovano il collegamento funzionale fra l'offerta turistico-ricettiva e culturale del Veneto e le zone di produzione di prodotti tipici e di qualità delle aree rurali.</p>

A. Obiettivi operativi

I principali obiettivi sono quelli previsti dagli obiettivi specifici e operativi descritti nella Misura 313 del PSR 2007-2013 a pag. 397.

Con l'azione si intende favorire la realizzazione di iniziative e progetti che promuovano il collegamento funzionale fra l'offerta turistico-ricettiva e culturale del Veneto e le zone di produzione di prodotti tipici e di qualità delle aree rurali del GAL attraverso: azioni di promozione degli itinerari enogastronomici presso le aree turistiche del Veneto; visite alle zone e ai luoghi di produzione dei prodotti agricolo-alimentari tipici e di qualità;

azioni di promozione dell'enogastronomia regionale presso i circuiti turistico-culturali esistenti (esempio il circuito delle ville venete, delle corti rurali, ecc.).

L'obiettivo generale è di incentivare le azioni di conoscenza delle aree rurali e dell'offerta turistica rurale del GAL anche attraverso un diretto coinvolgimento delle aziende agricole (agriturismi, fattorie didattiche, fattorie vendita diretta, fattorie sociali, ecc.), nonché degli operatori dei settori integrati nel sistema rurale (artigianato, servizi, ecc.).

B. Formula attuativa

Bando pubblico Regia del GAL Gestione diretta

Considerando che questa azione verrà attivata nella seconda parte di attuazione del PSL (a partire dal 2011, come da cronoprogramma del paragrafo 5.4 del PSL), la scelta della modalità di attuazione verrà stabilita in relazione alle necessità. Per questo, per questa azione, si prevede la possibilità di attivare solo 1 o più delle modalità di attuazione previste dal PSR.

C. Soggetti beneficiari

- a. Enti locali territoriali (Comuni, Provincia), Enti Parco
- b. Associazioni agrituristiche
- c. Associazioni per la gestione delle Strade del Vino e dei prodotti tipici costituite ai sensi della L.R. 17/2000
- d. Consorzi di promozione turistica
- e. Partenariati tra soggetti pubblici e privati: GAL
- f. Consorzi Associazioni Pro Loco

D. Localizzazione interventi

33 Comuni dell'area Leader

E. Criteri di selezione

L'accesso agli aiuti avviene sulla base di appositi bandi e comunque secondo le modalità di selezione previste per l'attuazione dell'Asse 4.

Vengono previsti, in generale, i seguenti fattori di priorità:

- a. iniziative integrate e coordinate con le iniziative complessivamente promosse dalla Regione Veneto nell'ambito della pianificazione regionale a carattere territoriale e settoriale;
- b. iniziative attivate nelle aree di alto pregio naturale, fatta salva la verifica degli impatti degli interventi sull'ambiente;
- c. iniziative attivate secondo approcci di tipo integrato e nell'ambito di Progetti integrati di area;
- d. iniziative proposte da soggetti richiedenti donne o che favoriscono l'inserimento lavorativo della donna;
- e. progetti che prevedono più azioni ammissibili tra loro coordinate.

F. Interventi ammissibili

Realizzazione di iniziative e progetti che promuovano il collegamento funzionale fra l'offerta turistico-ricettiva e culturale del Veneto e le zone di produzione di prodotti tipici e di qualità delle aree rurali attraverso: azioni di promozione degli itinerari enogastronomici presso le aree turistiche del Veneto; visite alle zone e ai luoghi di produzione dei prodotti agricolo-alimentari tipici e di qualità; azioni di promozione dell'enogastronomia regionale presso i circuiti turistico-culturali esistenti (esempio il circuito delle ville venete, corti rurali, ecc.).

Ai fini della realizzazione dei suddetti interventi, sono considerate ammissibili le spese di seguito indicate:

- a) fornitura di beni e servizi necessari alla realizzazione delle attività di informazione, promozione e pubblicità previste dalle azioni sopra indicate;
- b) realizzazione e partecipazione a manifestazioni, fiere ed eventi.

Sono inoltre riconosciute eventuali spese generali nella misura massima del 10% della spesa ammissibile, nonché le spese di acquisto di prodotti per attività di degustazione.

G. Livello ed entità di aiuto

Il livello di aiuto massimo concedibile è del 50% sulla spesa ammissibile. Per gli interventi realizzati da soggetti privati, si applicano le condizioni previste dal regime *de minimis*, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006.

H. Prescrizioni esecutive

Le iniziative dovranno integrarsi in particolare con quelle previste dalle altre azioni della Misura 313.

Altre previste dalla Misura del PSR.

I. Indicatori di input

Ammontare della spesa pubblica erogata: 40.000,00 euro.

L. Indicatori di output

Numero di nuove iniziative turistiche sovvenzionate: 2

Volume totale degli investimenti: 80.000,00 euro

M. Indicatori di risultato

Incremento del numero dei turisti: 1.000 presenze

N. Indicatori di impatto

Crescita economica: 20.000,00 euro

Posti di lavoro creati: 1

O. Monitoraggio-valutazione

Il monitoraggio interesserà gli indicatori di cui ai punti I, J, L e M, ricavabili in particolare dalle fonti amministrative.

La valutazione, intesa come efficacia, efficienza e pertinenza dell'intervento, sarà fatta anche sulla base di altri indicatori monitorati descritti al capitolo 12 del PSL.

MISURA	321	Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale
AZIONE	1	Servizi sociali

A. Obiettivi operativi

In relazione agli obiettivi specifici e operativi descritti nella Misura 321 del PSR 2007-2013 a pag. 402, l'azione mira in particolare a stimolare le iniziative locali mirate allo sviluppo di servizi sociali.

L'azione prevede aiuti per l'avviamento di servizi di utilità sociale, anche a carattere innovativo, riguardanti la mobilità, soprattutto delle persone anziane e disabili, i servizi all'infanzia (agrinidi, baby sitting, ecc.), i servizi di terapia assistita (pet therapy, horticultural therapy, ecc.) e di reinserimento sociale realizzati presso aziende agricole.

B. Formula attuativa

Bando pubblico Regia del GAL

Con la procedura del bando pubblico, verranno incentivati interventi per la realizzazione di attività sociali.

Oltre al bando pubblico, si prevede l'assegnazione diretta di alcune iniziative in seguito alla presentazione di progetti esecutivi da parte di enti pubblici e ASL, attraverso la procedura della regia del GAL, in quanto trattasi sicuramente di iniziative di utilità pubblica.

C. Soggetti beneficiari

Enti locali e ASL

D. Localizzazione interventi

L'azione viene attuata esclusivamente nei Comuni con popolazione inferiore o uguale a 5.000 abitanti, nonché in quelli con densità abitativa inferiore ai 150 abitanti per Km².

I Comuni con i requisiti citati sono i seguenti (31 su 33 dell'area del GAL):

Ariano nel Polesine, Bagnolo di Po, Bergantino, Bosaro, Calto, Canaro, Castelmassa, Castelnuovo Bariano, Ceneselli, Corbola, Crespino, Ficarolo, Fiesse Umbertino, Frassinelle Polesine, Gaiba, Gavello, Guarda Veneta, Loreo, Melara, Papozze, Pincara, Polesella, Pontecchio Polesine, Porto Tolle, Porto Viro, Rosolina, Salara, Stienta, Taglio di Po, Trecenta, Villanova Marchesana.

E. Criteri di selezione

Vengono previsti, in generale, i seguenti fattori di priorità:

- iniziative realizzate in aree di pregio naturale;
- approccio di tipo integrato (Progetti integrati d'area);
- dimostrazione della sostenibilità del servizio;
- iniziative proposte che prevedono iniziative a favore dei disabili o delle persone anziane;
- iniziative che favoriscano opportunità di occupazione per le donne.

F. Interventi ammissibili

Costi sostenuti per la progettazione, l'avviamento e la realizzazione delle attività sociali .

G. Livello ed entità di aiuto

L'aiuto è concesso in forma di contributo in conto capitale distribuito nell'ambito dei tre anni relativi alla durata del progetto, secondo una percentuale decrescente di finanziamento, corrispondente al 90% della spesa ammissibile per il primo anno, al 70% per il secondo anno e al 50% per il terzo anno.

L'importo massimo di contributo è pari a Euro 50.000,00, o 150.000,00 euro se il progetto ha valenza sovracomunale.

H. Prescrizioni esecutive

Presentazione di un progetto pluriennale (minimo 3 anni).

Altre previste dalla Misura del PSR.

I. Indicatori di input

Ammontare della spesa pubblica erogata: 150.000,00 euro.

L. Indicatori di output

Numero azioni sovvenzionate: 3

Volume totale degli investimenti: 214.280,00 euro

M. Indicatori di risultato

Popolazione rurale utente di servizi migliorati: n. 20.000

N. Indicatori di impatto

Crescita economica: N.D.

Posti di lavoro creati: N.D.

O. Monitoraggio-valutazione

Il monitoraggio interesserà gli indicatori di cui ai punti I, J, L e M, ricavabili in particolare dalle fonti amministrative.

La valutazione, intesa come efficacia, efficienza e pertinenza dell'intervento, sarà fatta anche sulla base di altri indicatori monitorati descritti al capitolo 12 del PSL.

MISURA	321	Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale
AZIONE	2	Accessibilità alle tecnologie di informazione e comunicazione.

A. Obiettivi operativi

In relazione agli obiettivi specifici e operativi descritti nella Misura 321 del PSR 2007-2013 a pag. 402, l'azione mira in particolare ad aumentare le possibilità di accesso alle nuove tecnologie di informazione e telecomunicazione.

L'azione comprende interventi, anche infrastrutturali su piccola scala, volti ad ampliare e migliorare le opportunità di accesso e di adozione delle tecnologie di informazione e comunicazione (TIC) nei territori e nel contesto produttivo rurale, con lo scopo prioritario di sviluppare la competitività del sistema delle imprese e delle aree rurali.

B. Formula attuativa

Bando pubblico Regia del GAL

Con la procedura del bando pubblico, verranno incentivati interventi volti all'ottenimento di utilità sociale e di risultati propri dell'intero sistema territoriale.

Oltre al bando pubblico, si prevede l'assegnazione diretta di alcune iniziative in seguito alla presentazione di progetti esecutivi da parte di enti pubblici e loro consorzi che già operano nel settore, attraverso la procedura della regia del GAL, in quanto trattasi sicuramente di iniziative di utilità pubblica.

C. Soggetti beneficiari

Enti locali e loro Consorzi.

D. Localizzazione interventi

L'azione viene attuata esclusivamente nei Comuni con popolazione inferiore o uguale a 5.000 abitanti, nonché in quelli con densità abitativa inferiore ai 150 abitanti per Km².

I Comuni con i requisiti citati sono i seguenti (31 su 33 dell'area del GAL):

Ariano nel Polesine, Bagnolo di Po, Bergantino, Bosaro, Calto, Canaro, Castelmassa, Castelnuovo Bariano, Ceneselli, Corbola, Crespino, Ficarolo, Fiesso Umbertiano, Frassinelle Polesine, Gaiba, Gavello, Guarda Veneta, Loreo, Melara, Papozze, Pincara, Polesella, Pontecchio Polesine, Porto Tolle, Porto Viro, Rosolina, Salara, Stienta, Taglio di Po, Trecenta, Villanova Marchesana.

E. Criteri di selezione

Vengono previsti, in generale, i seguenti fattori di priorità:

- a. iniziative realizzate in aree di pregio naturale;
- b. dimostrazione della sostenibilità del servizio;
- c. iniziative proposte che prevedono interventi a favore dei disabili o delle persone anziane;
- d. iniziative che favoriscano opportunità di occupazione per le donne.

F. Interventi ammissibili

Acquisto di dotazioni ed attrezzature (entro il limite massimo del 20% della spesa ammissibile).

Investimenti infrastrutturali su piccola scala.

G. Livello ed entità di aiuto

Il contributo per gli investimenti infrastrutturali su piccola scala è previsto nella misura massima dell'80% della spesa ammissibile. L'importo massimo di contributo, per soggetto beneficiario nel corso del periodo di programmazione, è pari a 100.000,00 euro, elevabile a 300.000,00 euro se il progetto ha valenza sovracomunale.

H. Prescrizioni esecutive

Le iniziative dovranno integrarsi in particolare con quelle previste dalle altre azioni dell'Asse 3.

Altre previste dalla Misura del PSR.

I. Indicatori di input

Ammontare della spesa pubblica erogata: 300.000,00 euro.

L. Indicatori di output

Numero azioni sovvenzionate: 3

Volume totale degli investimenti: 600.000,00 euro

M. Indicatori di risultato

Popolazione rurale utente di servizi migliorati: n. 40.000

N. Indicatori di impatto

Crescita economica: N.D.

Posti di lavoro creati: N.D.

O. Monitoraggio-valutazione

Il monitoraggio interesserà gli indicatori di cui ai punti I, J, L e M, ricavabili in particolare dalle fonti amministrative.

La valutazione, intesa come efficacia, efficienza e pertinenza dell'intervento, sarà fatta anche sulla base di altri indicatori monitorati descritti al capitolo 12 del PSL.

MISURA	323a	Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale – Patrimonio rurale
AZIONE	1	Realizzazione di studi e censimenti

A. Obiettivi operativi

I principali obiettivi sono quelli previsti dagli obiettivi specifici e operativi descritti nella Sottomisura 323a del PSR 2007-2013 a pag. 407, con esclusione dei punti e) che riguardano le malghe.

Gli studi e censimenti che verranno condotti, oltre che propedeutici alle altre azioni della Sottomisura 323a, saranno in stretta connessione con le iniziative previste dalla Misura 313 del PSL con lo sviluppo degli itinerari e/o percorsi segnalati quali strade del vino e dei prodotti tipici e/o tradizionali, cicloturismo, equiturismo, fluvioturismo, ecc., nonché paesaggistici, naturalistici, ecc..

Inoltre saranno collegati anche con la Misura 311, con gli interventi di carattere infrastrutturale e lo sviluppo di servizi per promuovere l'offerta turistica attraverso un diretto coinvolgimento delle aziende agricole: agriturismi, fattorie didattiche, fattorie vendita diretta, fattorie sociali, ecc., nonché degli operatori dei settori integrati nel sistema rurale (artigianato, servizi, ecc.).

Nello specifico con la presente azione si favorirà soprattutto un'analisi propedeutica alle azioni 2, 3 e 4 della Sottomisura 323a, che avrà soprattutto lo scopo di raccogliere le conoscenze degli elementi del paesaggio e dell'architettura rurale, oltre che di informazione e sensibilizzazione.

B. Formula attuativa

Gestione diretta del GAL

Viene preferita tale modalità di attuazione, in quanto si tratta di raccogliere e catalogare i numerosi studi e censimenti che sono stati fatti negli ultimi anni da vari Enti (Provincia, Consorzi di Bonifica, Consvipo, Ente Parco, ecc.). Si tratta spesso di lavori parziali a volte incompleti, perché hanno interessato solo una parte del territorio e spesso realizzati per finalità diverse dallo sviluppo rurale. A volte si tratta di lavori non confrontabili e utilizzabili.

Il GAL, che associa la maggior parte degli enti che in passato hanno svolto studi e censimenti sul patrimonio rurale, potrà quindi svolgere un'efficace azione di raccolta e unificazione/coordinamento dei vari studi, completando la parti carenti e soprattutto realizzare una specifica analisi in funzione delle finalità della presente Misura e più in generale del PSL.

C. Soggetti beneficiari

Gruppo di Azione Locale (GAL)

D. Localizzazione interventi

33 Comuni dell'area Leader.

E. Criteri di selezione

Trattandosi di un'azione in cui è prevista la gestione diretta del GAL, l'accesso agli aiuti avviene sulla base della presentazione di un progetto esecutivo da parte del GAL.

Le priorità verranno definite secondo il seguente elenco:

- situazioni e siti di grande pregio in termini di valenza e caratteristiche ambientali, culturali e paesaggistiche;

Nello specifico verranno considerati i seguenti elementi di preferenza:

- elementi di una fase storica caratterizzante il territorio/paesaggio moderno, conservato nel tempo
- elementi di un evento storico
- elemento che caratterizza o caratterizzava l'architettura rurale
- relazione tra i materiali costruttivi e la disponibilità dei medesimi nel luogo
- relazione tra la tecnologia e la disponibilità di materiali costruttivi nel luogo
- legame tra le produzioni agricole storicamente caratterizzanti il territorio/paesaggio e gli elementi del paesaggio o i fabbricati rurali
- legame tra le produzioni o lavorazioni artigianali-industriali storicamente caratterizzanti il territorio/paesaggio e gli elementi del paesaggio o i fabbricati rurali
- relazione con l'organizzazione agricola del territorio (tipologia e dimensione dei fondi, fabbricati)
- testimonianza di relazione/separazione tra le popolazioni attraverso manufatti o fabbricati (osterie, ponti, ecc.).
- collegamento ad iniziative di cui alle Azioni 2,3 e 4 della medesima misura.

F. Interventi ammissibili

Realizzazione di studi, censimenti e ricerche storiche sugli aspetti storico-architettonici e paesaggistici, sulle tipologie costruttive e sui materiali, sulle caratteristiche storico-culturali degli elementi che caratterizzano il paesaggio e l'architettura rurale, a scopo di analisi propedeutica agli interventi di recupero e riqualificazione delle strutture immobili e dei fabbricati rurali previsti dalle Azioni 2, 3 e 4 della medesima Sottomisura, nonché di informazione e sensibilizzazione delle relative collettività, anche al fine di favorirne la coesione sociale e la valorizzazione delle identità locali.

G. Livello ed entità di aiuto

Il livello di aiuto massimo concedibile è del 70% della spesa ammissibile, fino ad un massimo di 20.000,00 euro di contributo.

H. Prescrizioni esecutive

Le iniziative dovranno integrarsi con quelle previste dalle altre azioni della Sottomisura 323a e più in generale con il PSL.

Altre previste dalla Misura del PSR.

I. Indicatori di input

Ammontare della spesa pubblica erogata: 17.000,00 euro.

L. Indicatori di output

Numero di interventi sovvenzionati: 1

Volume totale degli investimenti: 24.285,71 euro

M. Indicatori di risultato

Popolazione rurale utente di servizi migliorati: N.P.

N. Indicatori di impatto

Crescita economica: 4.000,00 euro

Posti di lavoro creati: N.P.

O. Monitoraggio-valutazione

Il monitoraggio interesserà gli indicatori di cui ai punti I, J, L e M, ricavabili in particolare dalle fonti amministrative.

La valutazione, intesa come efficacia, efficienza e pertinenza dell'intervento, sarà fatta anche sulla base di altri indicatori monitorati descritti al capitolo 12 del PSL.

MISURA	323a	Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale – Patrimonio rurale
AZIONE	2	Recupero, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio storico-architettonico

A. Obiettivi operativi

I principali obiettivi sono quelli previsti dagli obiettivi specifici e operativi descritti nella Sottomisura 323a del PSR 2007-2013 a pag. 407, con esclusione dei punti e) che riguardano le malghe.

Gli interventi di recupero riqualificazione e valorizzazione del patrimonio storico-architettonico, verranno realizzati in stretta connessione con le iniziative previste dalla Misura 313 con lo sviluppo degli itinerari e/o percorsi segnalati quali strade del vino e dei prodotti tipici, cicloturismo, equiturismo, fluvioturismo, ecc., nonché paesaggistici, naturalistici, ecc..

Inoltre saranno strettamente connessi anche con la Misura 311, con gli interventi di carattere strutturale e lo sviluppo di servizi per promuovere l'offerta turistica attraverso un diretto coinvolgimento delle aziende agricole: agriturismi, fattorie didattiche, fattorie vendita diretta, fattorie sociali, ecc., nonché degli operatori dei settori integrati nel sistema rurale (artigianato, servizi, ecc.).

Gli interventi previsti devono risultare rispondenti e funzionali allo specifico obiettivo di sostenere la coesione sociale e le identità culturali della popolazione locale, anche per quanto riguarda la potenziale sostenibilità degli investimenti eseguiti e la ricaduta effettiva e mirata sul territorio.

B. Formula attuativa

Bando pubblico Regia del GAL

Con la procedura del bando pubblico, verranno incentivati interventi di qualificazione del patrimonio rurale in funzione della attrattività delle zone rurali. Oltre al bando pubblico, si prevede l'assegnazione diretta di alcune iniziative ad enti pubblici o comunque a soggetti beneficiari previsti dalla Misura, attraverso la procedura della regia del GAL.

Operazioni a regia del GAL

In particolare per quanto riguarda la realizzazione di interventi di particolare rilevanza storico-artistica, ecc. considerando l'utilità e le finalità dell'intervento si prevederà di assegnare una parte delle risorse ad iniziative realizzate direttamente da enti locali o altri beneficiari previsti dall'azione, purchè l'intervento sia di carattere di pubblica utilità, fruibile e di interesse per il territorio del GAL.

La necessità di ricorrere a tale procedura deriva dalla considerazione che sono in corso diverse progettualità locali sui grandi itinerari e percorsi cicloturistici, ecc., e quindi non è possibile poter individuare da subito le strutture che saranno meglio posizionate e integrate in funzione delle esigenze, non solo di recupero del patrimonio rurale, ma anche turistiche.

C. Soggetti beneficiari

- a. Imprenditori agricoli
- b. Altri soggetti privati
- c. Enti pubblici
- d. ONLUS

D. Localizzazione interventi

33 Comuni dell'area Leader.

E. Criteri di selezione

La selezione delle domande avviene sulla base di appositi Bandi o comunque secondo la presentazione di progetti esecutivi per le iniziative che saranno a regia del GAL secondo le specifiche procedure definite per l'attuazione dei Programmi di Sviluppo Locale nell'ambito dell'Asse 4 – Leader.

Per quanto riguarda le priorità generali, potranno essere considerati ulteriori elementi qualificanti, quali:

- cantierabilità dei lavori;
- aggregazione per tipologie degli interventi;
- funzioni attribuite agli interventi: la valutazione avviene in relazione alle diverse funzioni attribuite (agricola, turistica, ambientale, culturale, didattica, ecc.) e connesse al recupero o ristrutturazione del bene, in proporzione al numero di funzioni interessate;
- definizione e innovatività del progetto;
- rispondenza del progetto a specifici obiettivi e strategie individuati nel progetto esecutivo del GAL;
- sinergie con le produzioni aziendali anche “di qualità”;
- sinergia con la Pianificazione ambientale: qualora ad esempio l'intervento proposto risulti conforme a quanto previsto dal Piano ambientale dell'Ente Parco;
- interesse architettonico: qualora l'edificio/manufatto risulti sottoposto a vincolo Architettonico;
- l'edificio costituisce testimonianza di luogo di relazione tra popolazioni;
- promozione e divulgazione: in considerazione della necessità di portare a conoscenza del pubblico le opportunità culturali e di fruizione, sia del singolo intervento che di progetti organici e coordinati.

F. Interventi ammissibili

Realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo di strutture immobili e fabbricati rurali, anche isolati, senza che l'intervento comporti modifica della destinazione originaria e al fine di preservarne nel tempo l'utilizzo e la funzionalità; potrà essere altresì consentita la ricostruzione di fabbricati crollati, dei quali esista il rudere dei muri perimetrali che ne testimonia il sedime, nel rispetto della tipologia e volumetria originaria, accertata da documentazione fotografica o iconografica depositata presso gli enti competenti. È ammesso anche il recupero o la ricostruzione di opere murarie e/o di manti di copertura nel rispetto delle tipologie e tecnologie costruttive, nonché dei materiali originariamente utilizzati.

G. Livello ed entità di aiuto

Il livello di aiuto massimo concedibile è del 40% della spesa ammissibile per i soggetti privati, 50% se si tratta di imprenditori agricoli, fino ad un massimo di 50.000,00 euro di contributo. Fino al 75% per gli enti pubblici e le ONLUS, con un limite massimo di contributo di 100.000,00 euro.

H. Prescrizioni esecutive

Le iniziative dovranno integrarsi con quelle previste dalle altre azioni della Sottomisura 323a e più in generale con il PSL. In particolare i progetti proposti devono riguardare uno o più interventi relativi a strutture immobili o fabbricati rurali presenti nel territorio, che abbiano costituito oggetto di apposito studio/censimento/ricerca, anche nell'ambito delle iniziative di cui all'azione 1, o che rispondano comunque alle indicazioni ed orientamenti sviluppati nell'ambito degli strumenti per il governo del territorio.

Gli interventi previsti devono risultare rispondenti e funzionali allo specifico obiettivo di sostenere la coesione sociale e le identità culturali della popolazione locale, anche per quanto riguarda la potenziale sostenibilità degli investimenti eseguiti e la ricaduta sul territorio. A questo scopo, i singoli progetti devono prevedere:

- una specifica collocazione nell'ambito degli studi/censimenti/ricerche compiuti;
- una specifica valutazione in merito alla fattibilità degli interventi di conservazione;
- un piano di utilizzo e fruizione dell'ambito da recuperare che ne assicuri la manutenzione e l'utilizzo almeno per cinque anni a partire dalla conclusione dell'intervento;
- una specifica valutazione in merito all'effettiva rispondenza con le politiche regionali interessate.

In ogni caso, gli interventi non devono riguardare gli aspetti funzionali alla produzione e trasformazione dei prodotti agricoli e forestali.

I. Indicatori di input

Ammontare della spesa pubblica erogata: 633.000,00 euro.

L. Indicatori di output

Numero di interventi sovvenzionati: 8

Volume totale degli investimenti: 1.055.000,00 euro

M. Indicatori di risultato

Popolazione rurale utente di servizi migliorati: N.P.

N. Indicatori di impatto

Crescita economica: 140.000,00 euro

Posti di lavoro creati: 7

O. Monitoraggio-valutazione

Il monitoraggio interesserà gli indicatori di cui ai punti I, J, L e M, ricavabili in particolare dalle fonti amministrative.

La valutazione, intesa come efficacia, efficienza e pertinenza dell'intervento, sarà fatta anche sulla base di altri indicatori monitorati descritti al capitolo 12 del PSL.

MISURA	323a	Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale – Patrimonio rurale
AZIONE	3	Valorizzazione e qualificazione del paesaggio rurale

A. Obiettivi operativi

I principali obiettivi sono quelli previsti dagli obiettivi specifici e operativi descritti nella Sottomisura 323a del PSR 2007-2013 a pag. 407, con esclusione dei punti e) che riguardano le malghe.

Con questa azione si intendono valorizzare e qualificare alcuni elementi specifici e tipici del paesaggio rurale, particolarmente significativi per tipologia o caratteri costruttivi e/o architettonici, anche sulla base di quanto emerso con gli studi e censimenti dell'azione 1 della Sottomisura 323a.

In particolare potranno essere valorizzati elementi tipici del paesaggio agrario (es. viabilità storica, ecc.) o i manufatti che costituiscono testimonianza del lavoro e della vita collettiva (es. forni, lavatoi, ecc.).

Gli interventi di recupero e valorizzazione del paesaggio rurale sono in stretta connessione con la Misura 311, con gli interventi di carattere strutturale e lo sviluppo di servizi per promuovere l'offerta turistica attraverso un diretto coinvolgimento delle aziende agricole: agriturismi, fattorie didattiche, fattorie vendita diretta, fattorie sociali, ecc., nonché degli operatori dei settori integrati nel sistema rurale (artigianato, servizi, ecc.).

Inoltre vi sarà il collegamento con le iniziative previste dalla Misura 313 con lo sviluppo degli itinerari e/o percorsi segnalati quali strade del vino e dei prodotti tipici, cicloturismo, equiturismo, fluvioturismo, nonché paesaggistici, naturalistici, ecc..

B. Formula attuativa

Bando pubblico

Si adatterà la procedura del bando pubblico, in seguito alla conclusione degli studi e censimenti dell'azione 1 della Sottomisura 323a.

C. Soggetti beneficiari

- a. Imprenditori agricoli
- b. Altri soggetti privati
- c. Enti pubblici
- d. ONLUS

D. Localizzazione interventi

33 Comuni dell'area Leader.

E. Criteri di selezione

La selezione delle domande avviene sulla base di appositi Bandi secondo le specifiche procedure definite per l'attuazione dei Programmi di Sviluppo Locale nell'ambito dell'Asse 4 – Leader.

Per quanto riguarda le priorità generali, potranno essere considerati ulteriori elementi qualificanti, quali:

- ambito di intervento: siti di pregio ambientale, culturale, ecc.;
- cantierabilità dei lavori;
- aggregazione per tipologie degli interventi;
- funzioni attribuite agli interventi; la valutazione avviene in relazione alle diverse funzioni attribuite (agricola, turistica, ambientale, culturale, didattica, ecc.) e connesse al recupero o ristrutturazione del bene, in proporzione al numero di funzioni interessate;
- definizione e innovatività del progetto;
- sinergie con le produzioni aziendali anche "di qualità";

- sinergia con la Pianificazione ambientale: qualora ad esempio l'intervento proposto risulti conforme a quanto previsto dal Piano ambientale dell'Ente Parco;
- interesse architettonico: qualora l'edificio/manufatto risulti sottoposto a vincolo Architettonico;
- promozione e divulgazione: in considerazione della necessità di portare a conoscenza del pubblico le opportunità culturali e di fruizione, sia del singolo intervento che di progetti organici e coordinati.

F. Interventi ammissibili

Ripristino e recupero degli elementi tipici e caratteristici del paesaggio agrario, quali la viabilità storica vicinale e di accesso ai fondi, le conterminazioni degli appezzamenti, nonché i manufatti che costituiscono testimonianza del lavoro e della vita collettiva (lavatoi, abbeveratoi, forni, etc.)

G. Livello ed entità di aiuto

Il livello di aiuto massimo concedibile è del 40% della spesa ammissibile per i soggetti privati, 50% se si tratta di imprenditori agricoli, fino ad un massimo di 50.000,00 euro di contributo. Fino al 75% per gli enti pubblici e le ONLUS, con un limite massimo di contributo di 100.000,00 euro.

H. Prescrizioni esecutive

Le iniziative dovranno integrarsi con quelle previste dalle altre azioni della Sottomisura 323a e più in generale con il PSL.

In particolare gli interventi previsti devono risultare rispondenti e funzionali allo specifico obiettivo di sostenere la coesione sociale e le identità culturali della popolazione locale, anche per quanto riguarda la potenziale sostenibilità degli investimenti eseguiti e la ricaduta effettiva e mirata sul territorio. A questo scopo, i singoli progetti devono prevedere:

- una specifica collocazione nell'ambito degli studi/censimenti/ricerche compiuti;
- una specifica valutazione in merito alla fattibilità degli interventi di conservazione;
- un piano di utilizzo e fruizione dell'ambito da recuperare che ne assicuri la manutenzione e l'utilizzo almeno per cinque anni a partire dalla conclusione dell'intervento;
- una specifica valutazione in merito all'effettiva rispondenza con le politiche regionali interessate.

In ogni caso, gli interventi non devono riguardare gli aspetti funzionali alla produzione e trasformazione dei prodotti agricoli e forestali.

I. Indicatori di input

Ammontare della spesa pubblica erogata: 80.245,00 euro.

L. Indicatori di output

Numero di interventi sovvenzionati: 5

Volume totale degli investimenti: 140.000,00 euro

M. Indicatori di risultato

Popolazione rurale utente di servizi migliorati: N.P.

N. Indicatori di impatto

Crescita economica: 25.000,00 euro

Posti di lavoro creati: 1

O. Monitoraggio-valutazione

Il monitoraggio interesserà gli indicatori di cui ai punti I, J, L e M, ricavabili in particolare dalle fonti amministrative.

La valutazione, intesa come efficacia, efficienza e pertinenza dell'intervento, sarà fatta anche sulla base di altri indicatori monitorati descritti al capitolo 12 del PSL.

MISURA	323a	Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale – Patrimonio rurale
AZIONE	4	Interventi per la valorizzazione culturale delle aree rurali

A. Obiettivi operativi

I principali obiettivi sono quelli previsti dagli obiettivi specifici e operativi descritti nella Sottomisura 323a del PSR 2007-2013 a pag. 407, con esclusione dei punti e) che riguardano le malghe.

Con l'azione si intende favorire il consolidamento e lo sviluppo della dimensione culturale e ricreativa del contesto rurale, nonché promuovere la valorizzazione del patrimonio rurale che presenta un interesse prevalentemente culturale.

Gli interventi sono in stretta connessione con le iniziative previste dalla Misura 313 relativa allo sviluppo degli itinerari e/o percorsi segnalati quali strade del vino e dei prodotti tipici, cicloturismo, equiturismo, fluvioturismo, nonché paesaggistici, naturalistici, ecc., al fine di migliorare la qualità della vita delle zone rurali e la loro fruizione dal punto di vista socio-culturale.

Gli interventi previsti devono risultare rispondenti e funzionali allo specifico obiettivo di sostenere la coesione sociale e le identità culturali della popolazione locale, anche per quanto riguarda la potenziale sostenibilità degli investimenti eseguiti e la ricaduta effettiva e mirata sul territorio.

B. Formula attuativa

Bando pubblico Regia del GAL

Con la procedura del bando pubblico, verranno incentivati interventi di qualificazione del patrimonio rurale in funzione della attrattività delle zone rurali. Oltre al bando pubblico, si prevede l'assegnazione diretta di alcune iniziative ad enti pubblici o comunque a soggetti beneficiari previsti dalla Misura, attraverso la procedura della regia del GAL.

Operazioni a regia del GAL

In particolare per quanto riguarda la realizzazione di interventi di particolare rilevanza pubblica, ecc. considerando l'utilità e le finalità dell'intervento si prevederà di assegnare una parte delle risorse ad iniziative realizzate direttamente da enti pubblici, purchè l'intervento sia di carattere di pubblica utilità, fruibile e di interesse per il territorio del GAL.

La necessità di ricorrere a tale procedura deriva dal fatto che la scelta delle priorità sarà in funzione anche della posizione in cui verrà realizzato il recupero del patrimonio rurale visto in funzione turistica. Considerando quindi che sono in corso diverse progettualità locali sui grandi itinerari e percorsi cicloturistici, ecc., non è possibile poter individuare da subito le strutture che saranno meglio posizionate in funzione delle esigenze, non solo di recupero del patrimonio rurale e culturale, ma anche turistiche.

C. Soggetti beneficiari

a. Enti pubblici

D. Localizzazione interventi

33 Comuni dell'area Leader.

E. Criteri di selezione

La selezione delle domande avviene sulla base di appositi Bandi e secondo le specifiche procedure definite per l'attuazione dei Programmi di Sviluppo Locale nell'ambito dell'Asse 4 – Leader.

Per quanto riguarda le priorità generali, potranno essere considerati ulteriori elementi qualificanti, quali:

- correlazione della proposta attuativa con gli esiti di appositi studi/indagini/censimenti propedeutici agli interventi di recupero/valorizzazione, eseguiti anche nell'ambito dell'azione 1 della Sottomisura 323a
- ambito di intervento: siti di grande pregio ambientale, culturale, paesaggistico, ecc.;
- cantierabilità dei lavori;
- aggregazione per tipologie degli interventi;
- funzioni attribuite agli interventi: la valutazione avviene in relazione alle diverse funzioni attribuite (agricola, turistica, ambientale, culturale, didattica, ecc.) e connesse al recupero o ristrutturazione del bene, in proporzione al numero di funzioni interessate;
- definizione e innovatività del progetto;
- sinergie con le produzioni aziendali anche "di qualità";
- sinergia con la Pianificazione ambientale: qualora ad esempio l'intervento proposto risulti conforme a quanto previsto dal Piano ambientale dell'Ente Parco;
- interesse architettonico: qualora l'edificio/manufatto risulti sottoposto a vincolo Architettonico;
- l'edificio costituisce testimonianza di luogo di relazione tra popolazioni;
- promozione e divulgazione: in considerazione della necessità di portare a conoscenza del pubblico le opportunità culturali e di fruizione, sia del singolo intervento che di progetti organici e coordinati;
- inserimento all'interno di itinerari di interesse generale.

F. Interventi ammissibili

Realizzazione di iniziative di recupero e/o valorizzazione di immobili pubblici e di uso pubblico finalizzati ad una prevalente fruizione culturale, quali piccoli musei, archivi, mostre e esposizioni, teatri, centri ed istituzioni documentarie, spazi e centri espositivi per la produzione di iniziative culturali, compresa la realizzazione di correlate attività di informazione e promozione. Sono ammessi interventi di manutenzione straordinaria,

restauro e risanamento conservativo di strutture e immobili; acquisto e noleggio di attrezzature e dotazioni; realizzazione di prodotti e materiali informativi; creazione e/o messa in rete di itinerari culturali.

G. Livello ed entità di aiuto

Il livello di aiuto massimo è del 75% della spesa ammissibile, per gli investimenti sulle strutture ed immobili; del 50% per l'acquisto e noleggio di attrezzature e dotazioni, materiali informativi, ecc.. Il contributo massimo concedibile è comunque di 100.000,00 euro.

H. Prescrizioni esecutive

Le iniziative dovranno integrarsi con quelle previste dalle altre azioni della Sottomisura 323a e più in generale con il PSL. In particolare i progetti proposti devono riguardare uno o più interventi relativi a strutture immobili o fabbricati rurali presenti nel territorio, che abbiano costituito oggetto di apposito studio/censimento/ricerca, anche nell'ambito delle iniziative di cui all'azione 1, o che rispondano comunque alle indicazioni ed orientamenti sviluppati nell'ambito degli strumenti per il governo del territorio.

Gli interventi previsti devono risultare rispondenti e funzionali allo specifico obiettivo di sostenere la coesione sociale e le identità culturali della popolazione locale, anche per quanto riguarda la potenziale sostenibilità degli investimenti eseguiti e la ricaduta effettiva e mirata sul territorio. A questo scopo, i singoli progetti devono prevedere:

- una specifica collocazione nell'ambito degli studi/censimenti/ricerche compiuti;
- una specifica valutazione in merito alla fattibilità degli interventi di conservazione;
- un piano di utilizzo e fruizione dell'ambito da recuperare che ne assicuri la manutenzione e l'utilizzo almeno per cinque anni a partire dalla conclusione dell'intervento;
- una specifica valutazione in merito all'effettiva rispondenza con le politiche regionali interessate.

In ogni caso, gli interventi non devono riguardare gli aspetti funzionali alla produzione e trasformazione dei prodotti agricoli e forestali.

I. Indicatori di input

Ammontare della spesa pubblica erogata: 600.000,00 euro.

L. Indicatori di output

Numero di interventi sovvenzionati: 6

Volume totale degli investimenti: 1.200.000,00 euro

M. Indicatori di risultato

Popolazione rurale utente di servizi migliorati: N.P.

N. Indicatori di impatto

Crescita economica: 150.000,00 euro

Posti di lavoro creati: 6

O. Monitoraggio-valutazione

Il monitoraggio interesserà gli indicatori di cui ai punti I, J, L e M, ricavabili in particolare dalle fonti amministrative.

La valutazione, intesa come efficacia, efficienza e pertinenza dell'intervento, sarà fatta anche sulla base di altri indicatori monitorati descritti al capitolo 12 del PSL.

MISURA	323b	Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale – Piani di protezione e gestione
AZIONE	2	Piani di protezione e gestione di altri siti di grande pregio naturale

A. Obiettivi operativi

Nelle aree rurali del GAL, al fine di tutelare e conservare la presenza di siti di particolare pregio naturalistico, verranno incentivate iniziative di protezione e gestione, in particolare rivolte a favorire il consolidamento e lo sviluppo della dimensione culturale e ricreativa.

Con questa azione si vuole prestare particolare attenzione ai siti di particolare pregio naturale, che altrimenti non sarebbero oggetto di particolari attenzioni, come invece già lo sono i siti della Rete Natura 2000.

Gli interventi sono in connessione con le iniziative previste dalla Misura 313 relativa allo sviluppo degli itinerari e/o percorsi segnalati quali strade del vino e dei prodotti tipici e tradizionali, cicloturismo, equiturismo, fluvioturismo, nonché paesaggistici, naturalistici, ecc., al fine di migliorare la qualità della vita delle zone rurali e la loro fruizione dal punto di vista socio-ambientale.

B. Formula attuativa

Bando pubblico

Con la procedura del bando pubblico, verranno individuati i beneficiari che hanno titolo.

C. Soggetti beneficiari

- a. Enti pubblici;
- b. Altri soggetti pubblici o privati titolari della gestione di aree protette

D. Localizzazione interventi

33 Comuni dell'area Leader.

E. Criteri di selezione

La selezione delle domande avviene sulla base di appositi Bandi e secondo le specifiche procedure definite per l'attuazione dei Programmi di Sviluppo Locale nell'ambito dell'Asse 4 – Leader.

F. Interventi ammissibili

- a. spese per analisi, monitoraggi, raccolta dati e informazioni, verifiche in campo, consulenze e studi preventivi alla stesura del piano di gestione;
- b. spese per la predisposizione tecnica del piano di protezione e gestione.

G. Livello ed entità di aiuto

Il livello di aiuto massimo concedibile è fino al 100% della spesa ammissibile, secondo i limiti di contributo massimo fissato dalla misura del PSR: 20.000 euro per le spese di cui alla lettera a) e 30.000 euro per le spese di cui alla lettera b).

H. Prescrizioni esecutive

Sono quelle previste dalla misura del PSR. In particolare, nella predisposizione dei Piani di protezione e gestione delle altre aree naturali, si potranno seguire degli schemi semplificati, ma comunque rispondenti alle impostazioni delle Linee Guida per le aree Natura 2000.

I. Indicatori di input

Ammontare della spesa pubblica erogata: 50.000,00 euro.

L. Indicatori di output

Numero di interventi sovvenzionati: 5

Volume totale investimenti: 50.000,00 euro

M. Indicatori di risultato

Popolazione rurale utente di servizi migliorati: N.P.

N. Indicatori di impatto

Crescita economica: 10.000,00 euro

Posti di lavoro creati: 1

O. Monitoraggio-valutazione

Il monitoraggio interesserà gli indicatori di cui ai punti I, J, L e M, ricavabili in particolare dalle fonti amministrative.

La valutazione, intesa come efficacia, efficienza e pertinenza dell'intervento, sarà fatta anche sulla base di altri indicatori monitorati descritti al capitolo 12 del PSL.

MISURA	331	Formazione e informazione per gli operatori economici delle aree
AZIONE	1	Interventi a carattere collettivo di formazione, educazione ambientale e sul territorio

A. Obiettivi operativi

I principali obiettivi sono quelli previsti dagli obiettivi specifici e operativi descritti nella Misura 331 del PSR 2007-2013 a pag. 416:

- apprendimento competenze digitali, adozione del commercio elettronico per la valorizzazione dei prodotti agricoli, ecc.;
- diversificazione in attività non agricole;
- sviluppo di capacità e di informazione relative alla valorizzazione del paesaggio e delle risorse locali, al turismo sostenibile, alle attività economiche di tipo ricreativo-culturale e sociale legate a pratiche tradizionali e di qualità, ai servizi ambientali e alla tutela del territorio.

L'azione prevede corsi di formazione e aggiornamento in presenza, in aula e in campo, e a distanza (e-learning), conferenze, seminari, sessioni divulgative, caratterizzati da omogeneità tematica e coerenza con le misure attivate nell'ambito dell'asse 3 del PSR.

In particolare si prevedono interventi rivolti agli operatori agrituristici, fattori plurifunzionali, microimprese, operatori del turismo rurale, pro loco, ecc.:

- a) 25 interventi di tipo formativo da 100 ore.
- b) 25 interventi di tipo informativo da 16 ore.

B. Formula attuativa

Bando pubblico

Con la procedura del bando pubblico, verranno selezionate le iniziative realizzate da organismi di formazione.

C. Soggetti beneficiari

Organismi di formazione accreditati.

D. Localizzazione interventi

33 Comuni dell'area Leader

E. Criteri di selezione

L'accesso agli aiuti avviene sulla base di appositi bandi e comunque secondo le modalità di selezione previste per l'attuazione dell'Asse 4.

Vengono previsti, in generale, i seguenti fattori di priorità:

- a. ricaduta operativa sul territorio del progetto;
- b. caratterizzazione del progetto in base alla tematica trattata ed alla tipologia di intervento;
- c. esperienza e certificazioni di qualità possedute dall'organismo di formazione;
- d. grado di realizzazione attività pregresse;
- e. iniziative con approccio integrato;
- f. iniziative con soggetto beneficiario donna.

F. Interventi ammissibili

L'azione si rivolge agli imprenditori e membri della famiglia agricola e agli operatori economici coinvolti nell'ambito delle iniziative dell'asse 3 del PSR.

Sono riconosciuti i costi sostenuti per:

- b. attività di progettazione e coordinamento e realizzazione degli interventi;
- c. attività di docenza e tutoraggio;
- d. noleggio di attrezzature a supporto delle azioni;
- e. acquisto e produzione di supporti didattici e informativi strettamente legati agli interventi;
- f. affitto e noleggio di aule e strutture didattiche.

G. Livello ed entità di aiuto

Viene previsto un contributo a favore degli organismi che realizzano l'attività di formazione e informazione, fino al 100% dell'importo della spesa ammissibile.

H. Prescrizioni esecutive

Le iniziative dovranno integrarsi in particolare con quelle previste dalle altre azioni dell'Asse 3.

Altre previste dalla Misura del PSR.

I. Indicatori di input

Ammontare della spesa pubblica erogata: 460.000,00 euro.

L. Indicatori di output

Numero di operatori economici partecipanti ad attività sovvenzionate: 400

Numero giorni di formazione impartita: 23.000

Numero di interventi: 50

Volume totale degli investimenti: 460.000,00 euro

N. Indicatori di risultato

Numero di partecipanti che hanno terminato con successo una formazione: 320 presenze

O. Monitoraggio-valutazione

Il monitoraggio interesserà gli indicatori di cui ai punti I, J, e L, ricavabili in particolare dalle fonti amministrative.

La valutazione, intesa come efficacia, efficienza e pertinenza dell'intervento, sarà fatta anche sulla base di altri indicatori monitorati descritti al capitolo 12 del PSL.

LE MISURE/AZIONI DELL'ASSE 4

MISURA	421	Cooperazione interterritoriale e transnazionale
AZIONE	1	Cooperazione interterritoriale

A. Obiettivi operativi

I principali obiettivi sono quelli previsti dagli obiettivi specifici e operativi descritti nella Misura 421 del PSR 2007-2013 a pag. 431.

In particolare l'azione è finalizzata a sostenere la realizzazione di progetti di cooperazione interterritoriale con GAL di altre regioni italiane.

B. Formula attuativa

Bando pubblico Regia del GAL Gestione diretta

Per gli interventi di animazione e di coordinamento verrà attuata la gestione diretta da parte del GAL: punti a) e b) degli interventi ammissibili di cui al successivo punto F..

Per l'attuazione delle azioni del progetto riferibili al punto c), in relazione al progetto esecutivo che verrà predisposto, potranno essere attivate tutte le modalità di attuazione. Infatti considerando la complessità insita nella gestione di un progetto di cooperazione, se non altro per la numerosità dei partner coinvolti (GAL e partner locali), al fine di assicurare un buon coordinamento delle iniziative può rendersi necessario ricorrere anche per la loro attuazione, alla gestione diretta o comunque a regia del GAL.

C. Soggetti beneficiari

- Gruppo di Azione Locale (GAL)
- Beneficiari previsti dalle Misure e Azioni del PSR che saranno attivate con il progetto di cooperazione

D. Localizzazione interventi

33 Comuni dell'area Leader.

E. Criteri di selezione

Quelli definiti dal PSR.

F. Interventi ammissibili

Gli interventi ammissibili sono quelli riferibili ai punti della Misura 421 del PSR:

- a) animazione per la definizione del partenariato dell'azione comune;
- b) interventi connessi alla corretta attuazione del progetto comune, secondo quanto previsto nell'accordo di cooperazione: direzione, coordinamento, supporto tecnico, promozione, controllo operativo, funzionamento dell'eventuale struttura comune.
- c) realizzazione dell'azione comune: le azioni previste nel progetto sono riferibili a quelle previste per l'Asse 4 riferibili quindi alla Misura 410 (411, 412, 413).

G. Livello ed entità di aiuto

Il livello di aiuto concedibile è del 100% della spesa ammissibile per gli interventi riconducibili alle lettere a) e b) del punto F, con il limite massimo del 10% della spesa pubblica totale del progetto.

Per gli interventi relativi all'azione comune, lettera c) del punto F., si dovranno rispettare le condizioni, i limiti e le entità di aiuto previsti dalla Misure e Azioni che saranno attivate.

H. Prescrizioni esecutive

Le iniziative dovranno integrarsi con quelle previste in generale con il PSL.

Altre previste dalla Misura del PSR.

I. Indicatori di input

Ammontare della spesa pubblica erogata: 640.805,55 euro.

L. Indicatori di output

Numero di progetti di cooperazione finanziati: 4

Numero di GAL cooperanti: 10

Volume totale degli investimenti: 1.092.862,87 euro

M. Indicatori di risultato

Numero lordo di posti di lavoro creati: n.d.

N. Indicatori di impatto

Posti di lavoro creati: n.d.

O. Monitoraggio-valutazione

Il monitoraggio interesserà gli indicatori di cui ai punti I, J, L e M, ricavabili in particolare dalle fonti amministrative.

La valutazione, intesa come efficacia, efficienza e pertinenza dell'intervento, sarà fatta anche sulla base di altri indicatori monitorati descritti al capitolo 12 del PSL.

MISURA	421	Cooperazione interterritoriale e transnazionale
AZIONE	2	Cooperazione transnazionale

A. Obiettivi operativi

I principali obiettivi sono quelli previsti dagli obiettivi specifici e operativi descritti nella Misura 421 del PSR 2007-2013 a pag. 431.

In particolare l'azione è finalizzata a sostenere la realizzazione di progetti di cooperazione transnazionale con GAL di altri stati membri dell'Unione Europea.

B. Formula attuativa

Bando pubblico Regia del GAL Gestione diretta

Per gli interventi di animazione e di coordinamento verrà attuata la gestione diretta da parte del GAL: punti a) e b) degli interventi ammissibili di cui al successivo punto F..

Per l'attuazione delle azioni del progetto riferibili al punto c), in relazione al progetto esecutivo che verrà predisposto, potranno essere attivate tutte le modalità di attuazione. Infatti considerando la complessità insita nella gestione di un progetto di cooperazione, se non altro per la numerosità dei partner coinvolti (GAL e partner locali), al fine di assicurare un buon coordinamento delle iniziative può rendersi necessario ricorrere anche per la loro attuazione, alla gestione diretta o comunque a regia del GAL.

C. Soggetti beneficiari

- Gruppo di Azione Locale (GAL)
- Beneficiari previsti dalle Misure e Azioni del PSR che saranno attivate con il progetto di cooperazione

D. Localizzazione interventi

33 Comuni dell'area Leader.

E. Criteri di selezione

Quelli definiti dal PSR.

F. Interventi ammissibili

Gli interventi ammissibili sono quelli riferibili ai punti della Misura 421 del PSR:

- a) animazione per la definizione del partenariato dell'azione comune;
- b) interventi connessi alla corretta attuazione del progetto comune, secondo quanto previsto nell'accordo di cooperazione: direzione, coordinamento, supporto tecnico, promozione, controllo operativo, funzionamento dell'eventuale struttura comune.
- c) realizzazione dell'azione comune: le azioni previste nel progetto sono riferibili a quelle previste per l'Asse 4 riferibili quindi alla Misura 410 (411, 412, 413).

G. Livello ed entità di aiuto

Il livello di aiuto concedibile è del 100% della spesa ammissibile per gli interventi riconducibili alle lettere a) e b) del punto F, con il limite massimo del 15% della spesa pubblica totale del progetto.

Per gli interventi relativi all'azione comune, lettera c) del punto F., si dovranno rispettare le condizioni, i limiti e le entità di aiuto previsti dalla Misure e Azioni che saranno attivate.

H. Prescrizioni esecutive

Le iniziative dovranno integrarsi con quelle previste in generale con il PSL.

Altre previste dalla Misura del PSR.

I. Indicatori di input

Ammontare della spesa pubblica erogata: 316.972,76 euro.

L. Indicatori di output

Numero di progetti di cooperazione finanziati: 2

Numero di GAL cooperanti: 9

Volume totale degli investimenti: 546.736,82 euro

M. Indicatori di risultato

Numero lordo di posti di lavoro creati: n.d.

N. Indicatori di impatto

Posti di lavoro creati: n.d.

O. Monitoraggio-valutazione

Il monitoraggio interesserà gli indicatori di cui ai punti I, J, L e M, ricavabili in particolare dalle fonti amministrative.

La valutazione, intesa come efficacia, efficienza e pertinenza dell'intervento, sarà fatta anche sulla base di altri indicatori monitorati descritti al capitolo 12 del PSL.

MISURA	431	Gestione dei GAL, acquisizione di competenze e animazione sul territorio
AZIONE	Unica	Gestione del GAL, acquisizione di competenze e animazione sul territorio

A. Obiettivi operativi

I principali obiettivi sono quelli previsti dagli obiettivi specifici e operativi descritti nella Misura 431 del PSR 2007-2013 a pag. 434.

In particolare l'azione è finalizzata a favorire l'acquisizione di competenze e l'animazione del territorio da parte del GAL e a sostenere l'attività de GAL come promotore dello sviluppo locale.

Per maggiori dettagli si rimanda allo specifico paragrafo 7.3 del PSL, dedicato alla Misura 431.

B. Formula attuativa

Gestione diretta

Gli interventi di acquisizione di competenze, animazione e gestione del GAL, sono specifiche attività che deve svolgere il GAL e che quindi verranno gestite direttamente.

C. Soggetti beneficiari

- Gruppo di Azione Locale (GAL)

D. Localizzazione interventi

33 Comuni dell'area Leader.

E. Criteri di selezione

Quelli definiti dal PSR.

F. Interventi ammissibili

Gli interventi ammissibili sono quelli riferibili ai punti della Misura 431 del PSR:

- interventi di acquisizione competenze e animazione sul territorio, successivi all'elaborazione del PSL, finalizzati alla divulgazione delle iniziative di sviluppo locale attuate dal GAL, al rafforzamento del grado di consapevolezza comune e al consolidamento del partenariato. In particolare sono previste: realizzazione convegni, seminari e altre manifestazioni pubbliche; formazione animatori, responsabili e addetti all'attuazione del PSL; consulenze specialistiche; noleggi attrezzature, locali e spazi; produzione e diffusione materiale divulgativo; realizzazione e aggiornamento sito internet; pubblicizzazione bandi e iniziative; scambi di esperienze tra GAL); altri interventi ritenuti ammissibili
- attività connesse alla gestione dei GAL. In particolare sono previste: consulenze specialistiche; spese correnti: utenze varie, materiali di consumo, ecc.; fitto sede, acquisto o noleggio arredi, macchine ed attrezzature per uffici, strumenti informatici HW e SW e interventi di adeguamento necessari alla funzionalità ed alla sicurezza dei luoghi di lavoro; partecipazione a seminari, convegni e workshop; altri interventi ritenuti ammissibili.

G. Livello ed entità di aiuto

Il livello di aiuto concedibile è dell'80% della spesa ammissibile. Le spese relative alla gestione del GAL (punto c), non possono superare l'85% del totale della spesa pubblica complessiva della Misura.

H. Prescrizioni esecutive

Le iniziative dovranno integrarsi con quelle previste in generale con il PSL.

Altre previste dalla Misura del PSR.

I. Indicatori di input

Ammontare della spesa pubblica erogata: 1.124.348,46 euro.

L. Indicatori di output

Numero di azioni sovvenzionate: n.d.

Volume totale degli investimenti: 1.405.435,57 euro

M. Indicatori di risultato

Numero di partecipanti che hanno terminato con successo una formazione: n.d.

O. Monitoraggio-valutazione

Il monitoraggio interesserà gli indicatori di cui ai punti I, J, L e M, ricavabili in particolare dalle fonti amministrative.

La valutazione, intesa come efficacia, efficienza e pertinenza dell'intervento, sarà fatta anche sulla base di altri indicatori monitorati descritti al capitolo 12 del PSL.